



Informazioni Statistiche

Regione Toscana



Settore Servizi Digitali e Integrazione dati, Innovazione nei Territori. Ufficio Regionale di Statistica

I Toscani e l'uso delle Tecnologie Informatiche Anno 2020

**Regione Toscana
Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione
Settore “Servizi Digitali e Integrazione dati, Innovazione nei Territori. Ufficio
Regionale di Statistica”**

Novembre 2021

A cura di:
Simona Drovandi

INDICE

PREMESSA	3
CAPITOLO 1 – IL LIVELLO DI CONNESSIONE DELLE FAMIGLIE TOSCANE	6
1.1 Il trend di connessione delle famiglie toscane	6
1.2 Gli Utilizzatori della rete	10
1.3 L’uso di Internet per relazionarsi con la PA	15
1.4 Gli acquisti online dei cittadini toscani	16
1.5 Le competenze digitali degli internauti toscani	17
1.6 Focus-Il profilo dei cittadini over 65 non connessi alla rete	19
CAPITOLO 2 – LA TOSCANA NEL CONTESTO REGIONALE ITALIANO	21
2.1 Le famiglie non connesse an Internet	21
2.2 La frequenza e le attività svolte dagli individui con Internet	22
Appendice – Il benchmarking di livello Europeo	25
NOTE METODOLOGICHE	27
GLOSSARIO	29

PREMESSA

Nei prossimi mesi i cittadini così come le imprese e le istituzioni dovranno compiere uno sforzo comune nella direzione di un maggior livello di digitalizzazione della nostra economia e della nostra società. La combinazione della crescita dei consumi e delle abitudini digitali impresso dalla crisi epidemiologica e le importanti risorse economiche che saranno messe a disposizione dal Next Generation EU offrono una opportunità unica mai avuta prima. L'obiettivo comune deve essere quello di incrementare la digitalizzazione soprattutto dei cittadini che dovranno sempre più interagire sia con i privati che con la pubblica amministrazione attraverso il "Digitale". La sfida, soprattutto da parte delle istituzioni, sarà quella di garantire ai cittadini la possibilità di accedere ad Internet con un collegamento a banda larga ultraveloce.

La strategia nazionale per le competenze digitali, asse 4 "Cittadini", prevede di ridurre il divario digitale di carattere culturale presente nella popolazione sostenendo la massima inclusione digitale.

Gli obiettivi, previsti dal Piano operativo, per il 2025 sono:

- 70% della popolazione toscana con competenze digitali almeno di livello base;
- 1% del divario di genere nelle competenze digitali almeno di base;
- 84% di individui fra i 65 e i 74 anni che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi;
- 64% degli utenti dei servizi di eGovernment.

Come qualsiasi sfida dobbiamo però necessariamente partire dalla presa di coscienza di quelli che sono i nostri punti di debolezza e di forza e a tale proposito in questo rapporto saranno analizzati alcuni indicatori di contesto a livello regionale che potranno aiutarci a capire il livello di digitalizzazione dei cittadini toscani nel corso del 2020.

La conoscenza del territorio nella sua molteplice espressione di differenze e peculiarità, attraverso dati e informazioni di supporto, è essenziale affinché possa delinearsi una concreta e armonica programmazione delle azioni e degli interventi di attuazione dell'Agenda digitale Italiana; soprattutto alla luce dell'esistenza di "agende digitali regionali", nate nell'intento di coniugare le ambizioni territoriali e gli investimenti già realizzati con gli obiettivi più ampi definiti a livello europeo.

L'utilizzo delle nuove Tecnologie della comunicazione e dell'informazione (Information and Communication Technologies, ICT) da parte degli individui e delle famiglie rappresenta uno dei traguardi fondamentali delle politiche d'inclusione sociale e culturale dell'Unione Europea. Ogni anno l'Istat, attraverso l'indagine comunitaria sull'uso delle ICT, fornisce le statistiche utilizzate dal Consiglio europeo per valutare e monitorare lo stato di attuazione degli obiettivi prefissati per lo sviluppo dell'economia della conoscenza.

Il modulo sull'Uso delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione da parte delle famiglie e degli individui è la principale fonte statistica sull'accessibilità alle ICT da parte delle famiglie e degli individui. Dal 2005 la rilevazione viene effettuata sulla base del Regolamento europeo n. 808/2004, (modificato successivamente dal regolamento n. 1006/2009), relativo alle statistiche ufficiali sulla società dell'informazione, che rappresenta la base giuridica per la fornitura regolare di dati armonizzati e comparabili a livello europeo sullo sviluppo della società dell'informazione. In accordo con il regolamento europeo i quesiti sull'uso delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione sono stati inseriti a partire dal 2005 all'interno dell'indagine annuale multiscopo "Aspetti della vita quotidiana". L'indagine, in continua evoluzione

ha un patrimonio informativo molto ampio, fornisce indicazioni relative a: accesso e utilizzo delle ICT da parte di individui e/o famiglie, abilità in materia di ICT e ostacoli all'utilizzo delle ICT.

Principali risultati:

- **Il trend della dotazione tecnologica:** Tra il 2012 e il 2020 la percentuale di famiglie che si è dotata di accesso ad Internet è cresciuta a ritmi abbastanza sostenuti, arrivando - nel 2020 - ad un valore pari all'80% per le famiglie toscane. Nel 2020 le famiglie toscane con una connessione a banda larga fissa sono il 59,2%, superiori alla media nazionale che si attesta al 54,3%.
- **Il motivo del mancato utilizzo di Internet:** la maggior parte delle famiglie che non hanno accesso ad Internet da casa indicano la mancanza di competenze come principale motivo del non utilizzo della Rete (58,7%) e circa un terzo non considera Internet uno strumento utile e interessante (32,5%). Seguono motivazioni di carattere economico legate all'alto costo dei collegamenti (42%) o degli strumenti necessari (43%).
- **I toscani che navigano in Rete:** nel 2020 circa i due terzi delle persone di 6 anni e più hanno utilizzato internet negli ultimi 12 mesi (75,6%). La serie storica mostra, sia a livello nazionale che toscano, un progressivo incremento degli internauti e la Toscana si è sempre posizionata al di sopra del livello medio nazionale
- **L'uso di Internet**
 - per comunicare:** il 95% degli internauti l'hanno usato, negli ultimi 3 mesi, per servizi di messaggia istantanea, il 77% per spedire o ricevere mail, il 63% per partecipare a social network e il 18,5% per esprimere opinioni su temi sociali o politici
 - per la didattica a distanza:** nel 2020 il 20,4% degli internauti toscani di 6 anni hanno usato internet negli ultimi 3 mesi per comunicare con docenti o altri studenti e il 47% per visionare materiale didattico online
 - come piattaforma applicativa condivisa:** le attività più diffuse fra gli internauti sono la consultazione di uno strumento wiki e la lettura di giornali o riviste online (58%), la ricerca di informazioni su merci o servizi (54%), la ricerca di informazioni sanitarie (43,9%) e l'uso dei servizi bancari (43,8%)
- **L'uso di Internet per relazionarsi con la PA:** i cittadini toscani di 14 anni e più che hanno usato internet negli ultimi 12 mesi per relazionarsi con la Pubblica Amministrazione nel 2020 lo hanno fatto in prevalenza per ottenere informazioni (26,2%), per scaricare moduli (27%) e per spedire moduli compilati (18,3%)
- **L'e-commerce:** il dato di trend evidenzia in Toscana una crescita fino al 2018 per poi registrare un lieve calo di circa un punto percentuale nel 2019 (dal 63,1% del 2018 al 61,8% del 2019). Nel 2020 invece si rileva una leggera ripresa, superiore alla media nazionale, con il 62,5% delle persone di 14 anni e più che negli ultimi 3 mesi hanno fatto acquisti online

- **Le competenze digitali:** nel 2019¹, il 29,4% degli internauti toscani di 16-74 anni, che hanno usato internet negli ultimi 3 mesi, ha competenze digitali elevate. La maggioranza degli internauti ha invece competenze basse (39,7%) o di base (28,2%).
- **Il profilo dei cittadini over 65 non connessi alla rete:** Nel 2020 risulta che in Toscana gli over 65 offline sono in prevalenza donne (62,3%), con licenza elementare (56,4%) o media (22,2%) e che in passato sono risultati occupati come operai (53,7%), impiegati (15,2%) e lavoratori in proprio (12,3%). Il 48,5% vive in una famiglia senza nucleo².

¹ La rilevazione delle competenze digitali è prevista sia a livello Europeo che nazionale con cadenza biennale, quindi l'indicatore relativo al 2019 sarà aggiornato nel 2022 con l'indagine Istat "Aspetti della Vita Quotidiana- Anno 2021". I dati analizzati in questo rapporto si riferiscono, quindi, all'anno 2019.

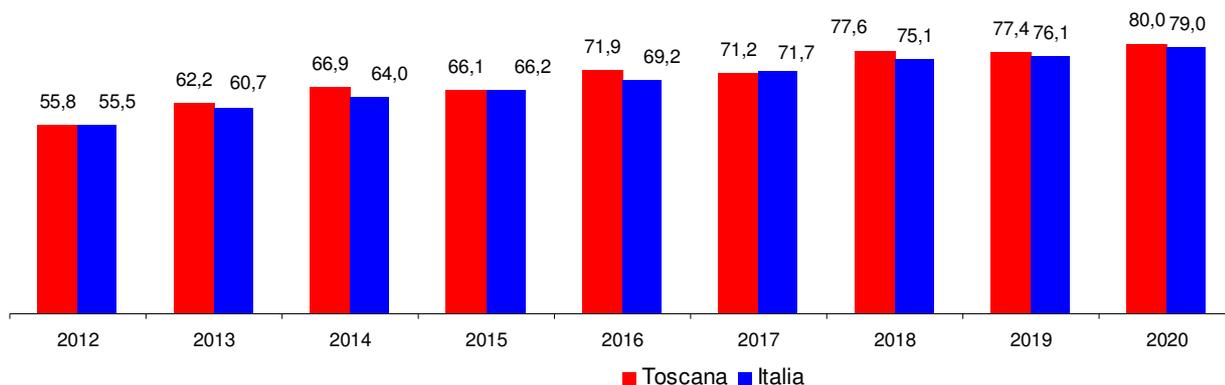
² Le famiglie senza nucleo sono costituite da persone che vivono da sole (famiglie unipersonali) o da persone conviventi tra cui non sussistono legami di coppia o di tipo genitoriale.

CAPITOLO 1 – IL LIVELLO DI CONNESSIONE DELLE FAMIGLIE TOSCANE

1.1 Il trend di connessione delle famiglie toscane

Tra il 2012 e il 2020 la percentuale di famiglie che si è dotata di accesso ad Internet è cresciuta a ritmi abbastanza sostenuti, arrivando - nel 2020 - ad un valore pari all'80% per le famiglie toscane e al 79% per quelle italiane, valori che sia per la Toscana che per l'Italia rilevano un incremento di 3 punti percentuali rispetto al 2019. (Figura 1.1).

Figura 1.1 - Famiglie che possiedono accesso ad Internet da casa. Toscana e Italia. Anni 2011–2020
(valori % sul totale delle famiglie della stessa zona)

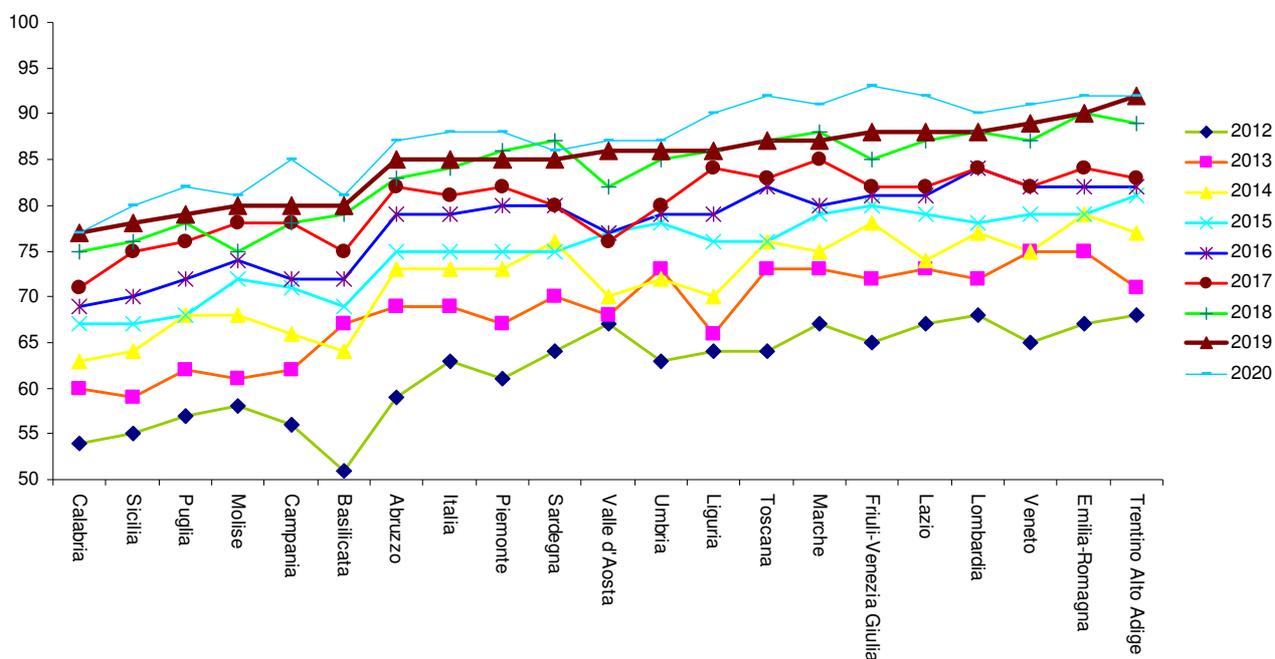


Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati, Innovazione nei Territori. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Istat, Rilevazione Multiscopo sulle famiglie, uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2012- 2020.

L'accesso a Internet e la diffusione della banda larga sono alcuni dei presupposti per la diffusione delle ICT tra la popolazione. Nel 2020, in Toscana il 92% delle famiglie con componenti fra i 16 e i 74 hanno un accesso ad Internet (4 punti percentuali in più rispetto alla media nazionale) e il 90% possiede una connessione a banda larga, superando di tre punti percentuali la media nazionale.

Sul territorio nazionale continua a permanere il gap fra Centro-Nord e Mezzogiorno sia per quanto riguarda il possesso di Internet che l'accesso in banda larga: il Friuli Venezia Giulia è la regione con la percentuale più alta di famiglie dotate di accesso ad Internet; all'opposto Calabria e Sicilia. La Toscana si trova al secondo posto insieme a Lazio, Emilia Romagna e Trentino Alto Adige (Figura 1.2).

Figura 1.2 – Famiglie con almeno un componente fra i 16 e i 74 anni che possiedono accesso ad Internet. Regioni italiane. Anni 2012–2020 (valori % sul totale delle famiglie della stessa zona)



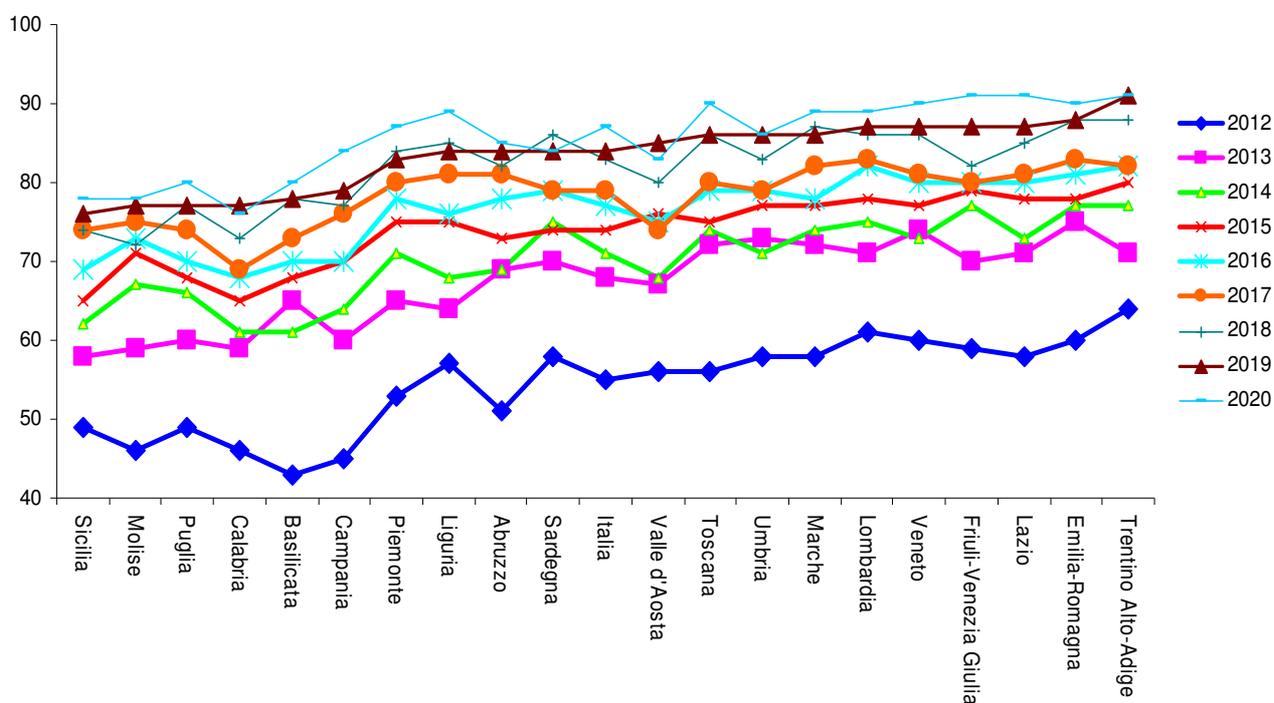
Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati, Innovazione nei Territori. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Eurostat, Rilevazione Multiscopo sulle famiglie, uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2012- 2020.

Nel 2016, con la Comunicazione COM 587 final "Connettività per un mercato unico digitale competitivo: verso una società dei Gigabit europea" la Commissione europea ha annunciato fra gli obiettivi per il 2025 la connettività di almeno 100 Mbps, espandibile a Gigabit, per tutte le famiglie europee.

A livello territoriale, per quel che riguarda l'accesso a banda larga, le differenze fra le regioni sono abbastanza evidenti a vantaggio del Centro e del Nord Italia (Fig. 1.3). Le regioni con il maggior scostamento negativo dalla media nazionale sono Calabria, Sicilia, Molise, Basilicata Puglia e Valle d'Aosta.

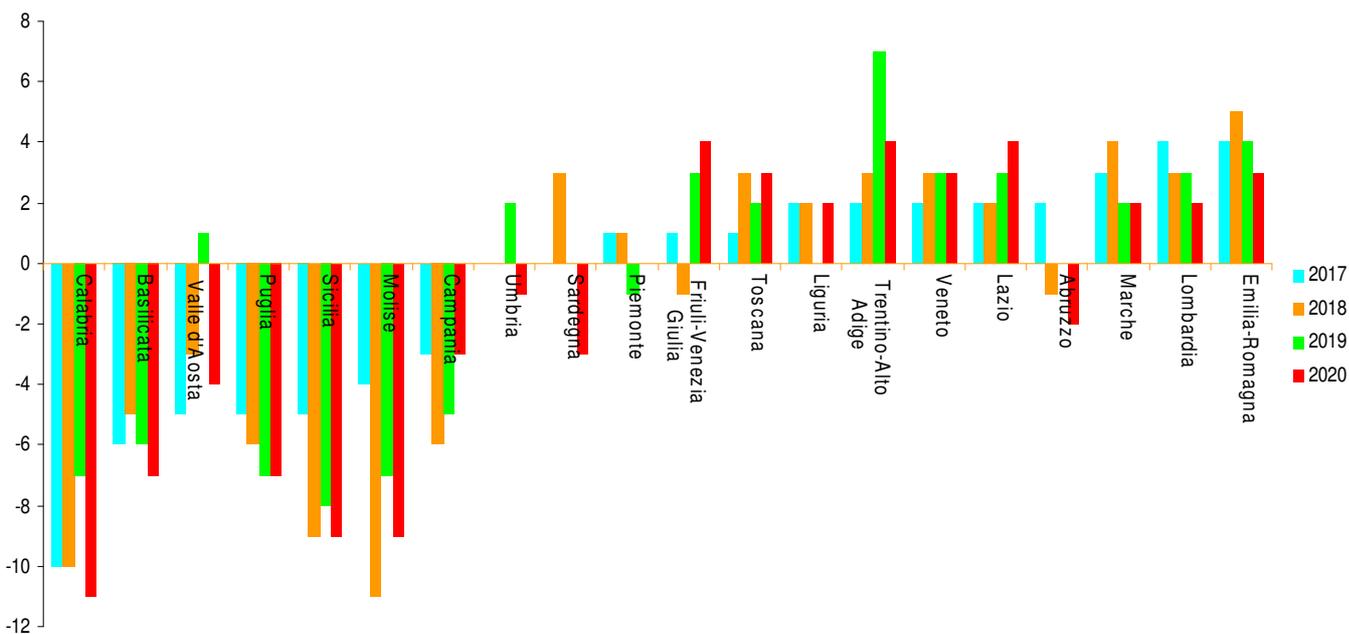
In Toscana nel 2020 si registrano sempre degli scostamenti in positivo dalla media nazionale che ritorna il linea con la consistenza registrata nel 2018 (Figura 1.4).

Figura 1.3 – Famiglie con almeno un componente fra i 16 e i 74 anni che possiedono accesso a banda larga. Anni 2012–2020 (valori % sul totale delle famiglie della stessa zona)



Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati, Innovazione nei Territori. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Eurostat, Rilevazione Multiscopo sulle famiglie, uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2012- 2020.

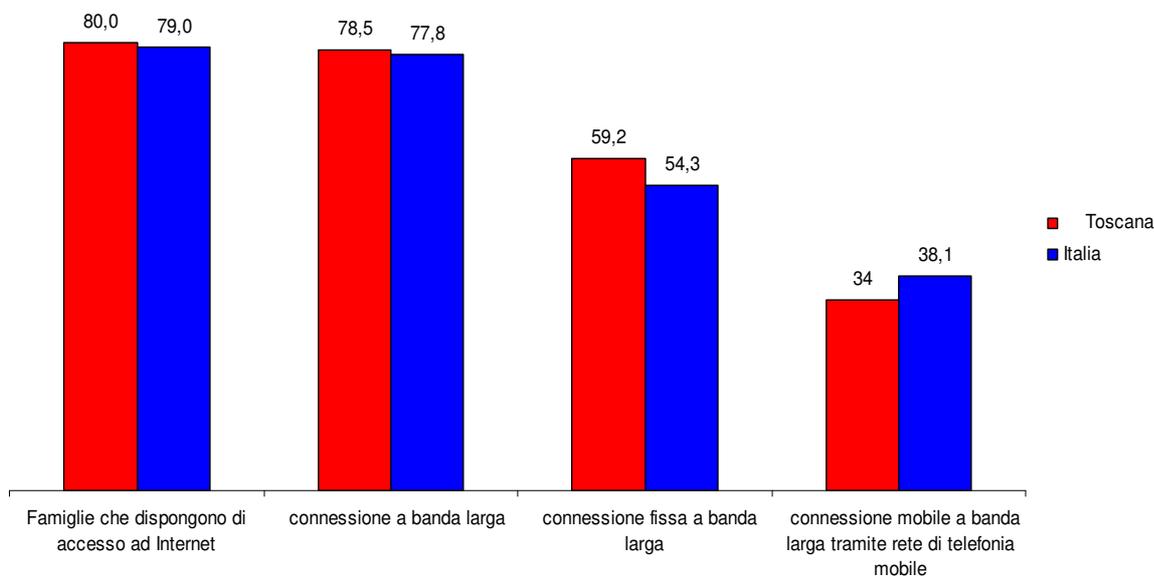
Figura 1.4 – Famiglie, con almeno un componente fra i 16 e i 74 anni, che dispongono di un accesso a banda larga. Scostamenti regionali dalla media Italia. Anni 2017-2020. (valori % sul totale delle famiglie con le stesse caratteristiche)



Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati, Innovazione nei Territori. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Eurostat, Rilevazione Multiscopo sulle famiglie, uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2017- 2020.

Nel 2020 le famiglie toscane con una connessione a banda larga fissa sono il 59,2%, superiori alla media nazionale che si attesta al 54,3%. Lo stesso gap si registra anche per quelle famiglie che si connettono con banda larga fissa e mobile (78,5% in Toscana e 77,8% in Italia) (Figura 1.5).

Figura 1.5 - Famiglie che possiedono accesso ad Internet da casa per tipo di connessione con cui accedono. Toscana e Italia. Anno 2020 (valori % sul totale delle famiglie residenti)

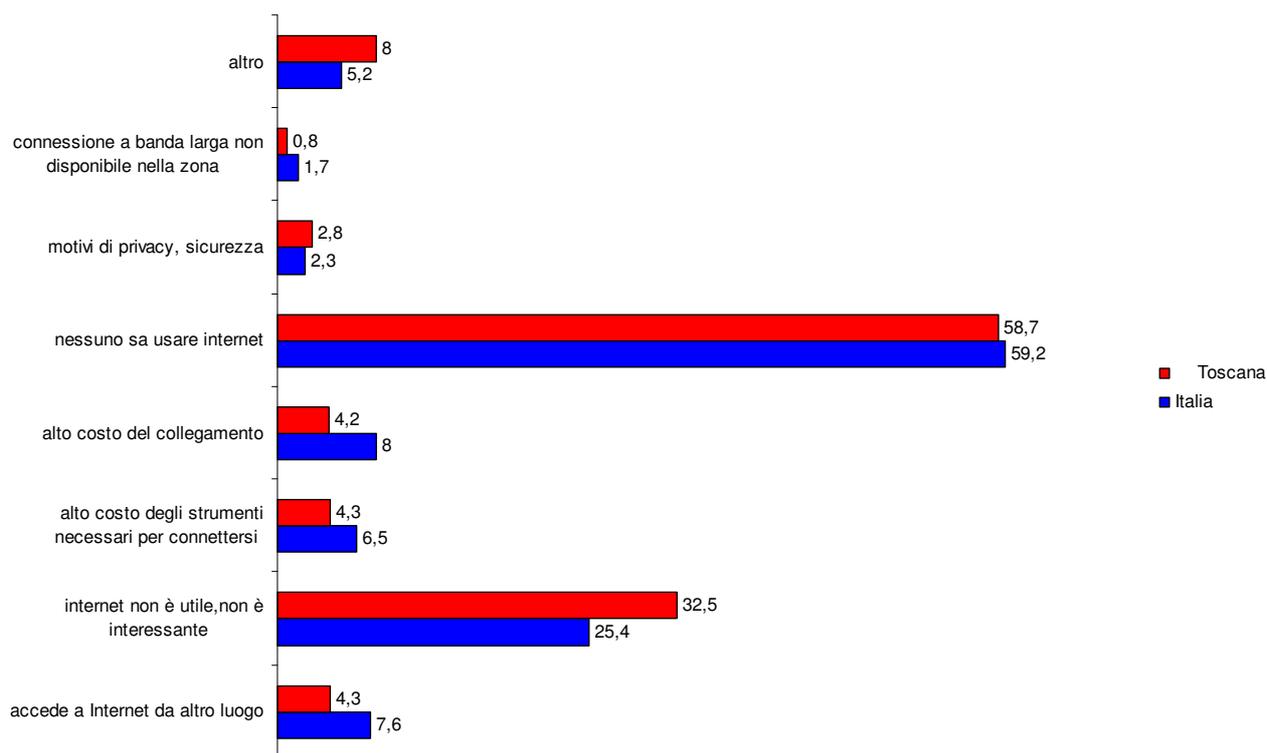


Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati, *Innovazione nei Territori*. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Istat, Rilevazione Multiscopo sulle famiglie, uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2020.

A livello europeo la Toscana con il 90% di famiglie con componenti fra i 16 e i 74 anni che hanno accesso ad Internet in banda larga si trova al di sopra della media UE27 (89%) e dell'Italia (87%). (Appendice Tavola 3.1)

Vediamo di capire quali continuano ad essere le motivazioni del mancato possesso del collegamento ad Internet da parte del 20% delle famiglie toscane. Emerge che la maggior parte delle famiglie che non hanno accesso ad Internet da casa indicano come principali motivazioni il fatto di non avere competenze digitali (58,7%) oltre al fatto che internet non è considerato utile/interessante (32,5%) (Figura 1.6).

Figura 1.6 - Famiglie che non possiedono accesso ad Internet per motivo per cui non lo possiedono. Toscana e Italia. Anno 2020 (valori % sul totale delle famiglie della stessa zona)



Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati, Innovazione nei Territori. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Istat, Rilevazione Multiscopo sulle famiglie, uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2020. La somma delle percentuali non è pari a 100 perché sono possibili più risposte

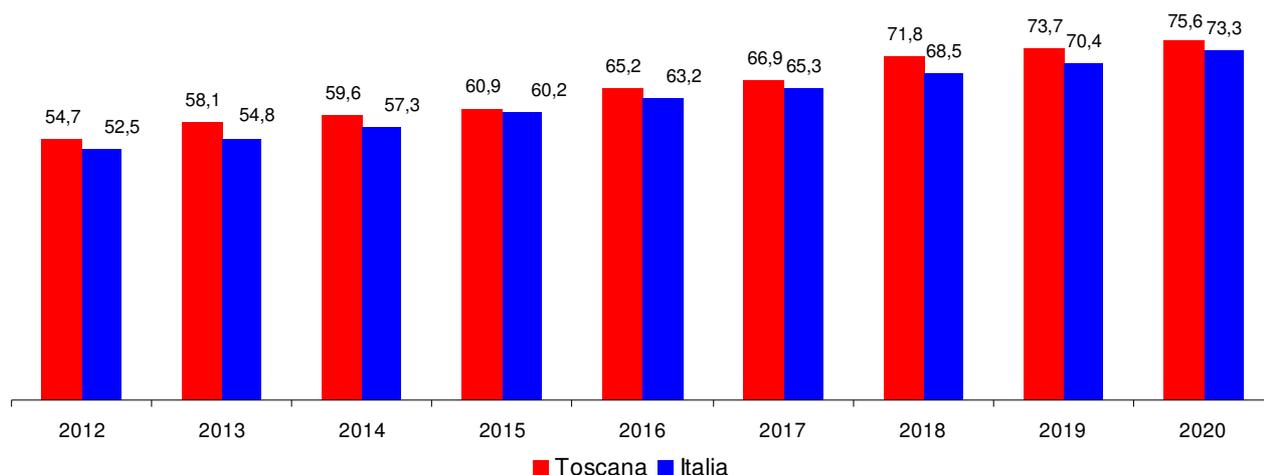
1.2 Gli utilizzatori della rete

Per misurare il grado di digitalizzazione degli individui si considerano i livelli di utilizzo della Rete, calcolato in base alla frequenza di connessione, e al tipo di attività svolte online.

Nel 2020 più dei due terzi delle persone di 6 anni e più hanno utilizzato internet negli ultimi 12 mesi (75,6%).

A livello di serie storica si registra, sia a livello nazionale che toscano, un progressivo incremento degli internauti e la Toscana si posiziona sempre al di sopra del livello medio nazionale (*Figura 1.7*). Rispetto al 2019 la quota di persone di 6 anni e più che si sono connesse alla Rete nei 12 mesi precedenti l'intervista aumenta di 3 punti percentuali in Italia e di 2 punti in Toscana.

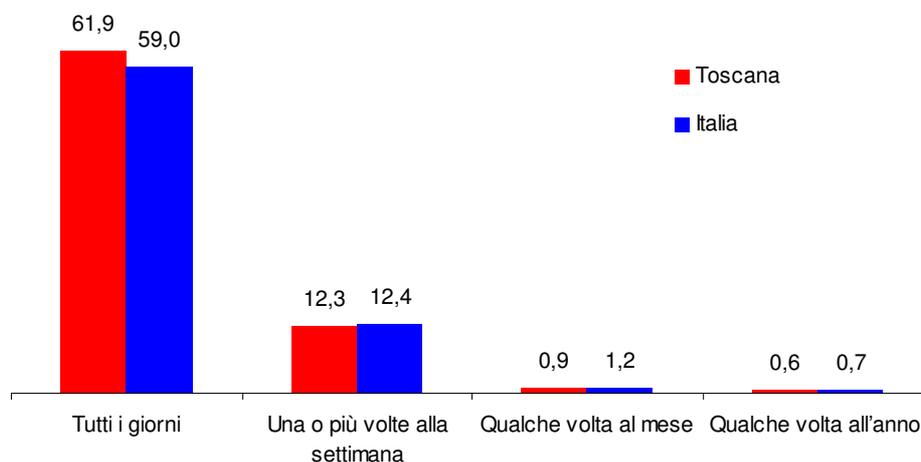
Figura 1.7 – Persone di 6 anni e più che hanno utilizzato Internet negli ultimi 12 mesi. Toscana e Italia. Anni 2012-2020 (valori % sul totale delle persone di 6 anni e più della stessa zona che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi)



Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati, Innovazione nei Territori. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Istat, Rilevazione Multiscopo sulle famiglie, uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2012- 2020.

Ad usare Internet negli ultimi 12 mesi è il 75,6% dei toscani di oltre 6 anni, di questi il 61,9% ne fa un uso giornaliero, il 12,3% lo usa una o più volte la settimana e il restante 1,5% ne fa invece un uso più saltuario (Figura 1.8).

Figura 1.8 - Persone di 6 anni più per frequenza con cui usano Internet. Toscana e Italia. Anno 2020 (valori % sul totale delle persone di 6 anni e più della stessa zona che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi)

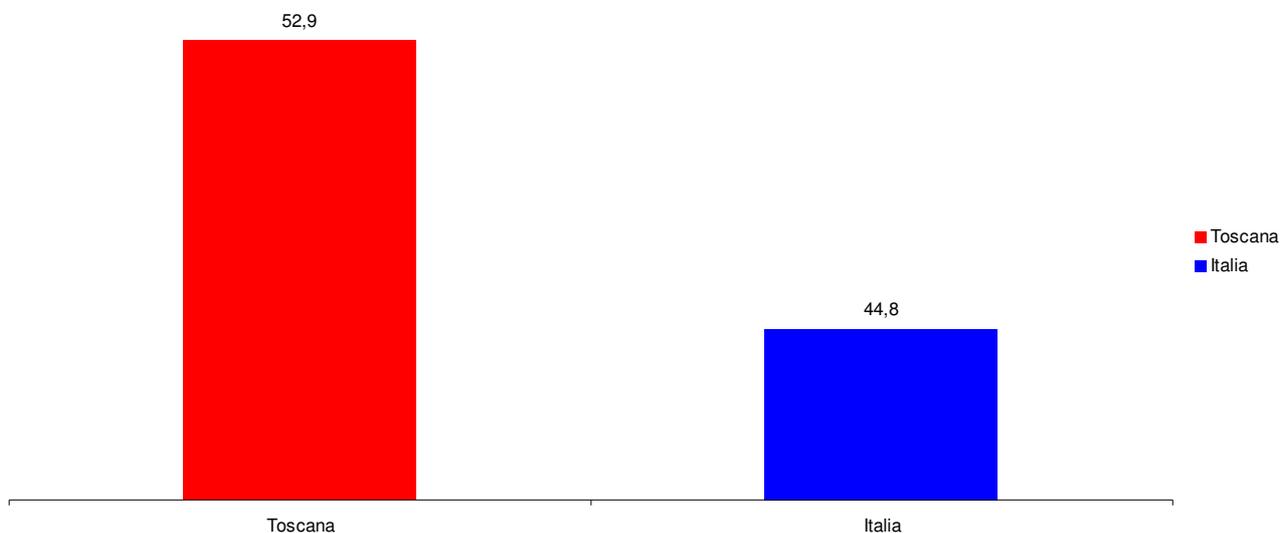


Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati, Innovazione nei Territori. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Istat, Rilevazione Multiscopo sulle famiglie, uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2020.

Nel 2020 il 69,9% della popolazione toscana di 6 anni e più ha utilizzato Internet nei tre mesi precedenti l'intervista. Fra questi le persone di 65-74 anni, segmento di utilizzatori meno assidui, si attesta al 52,9% superando di ben 8 punti percentuali la media nazionale (Fig 1.8a). La Toscana anche se ancora lontana dal target (84%), previsto dal Piano operativo della Strategia Nazionale per le Competenze digitali per il 2025, sembra aver imboccato la strada giusta per il suo raggiungimento e questo sembra essere dimostrato dal fatto che a livello nazionale risulta al IV posto preceduta da

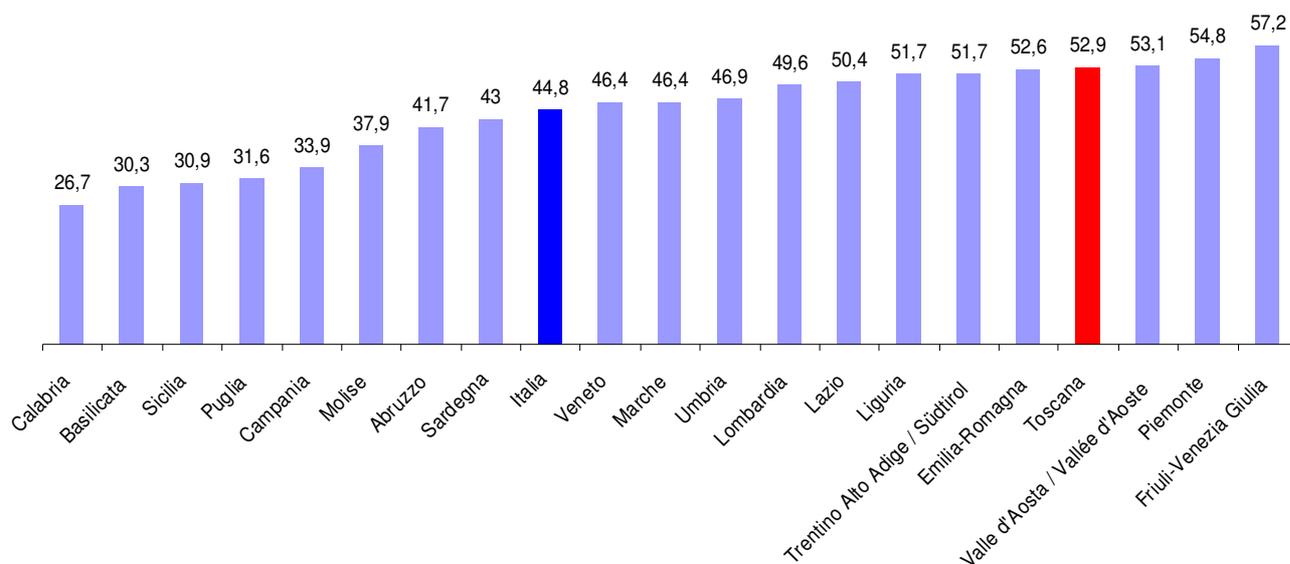
Valle d'Aosta, Piemonte e Friuli venezia Giulia (Fig. 1.8b)

Figura 1.8a - Persone di 65-74 anni più che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi. Toscana e Italia. Anno 2020 (valori % sul totale delle persone di 6 anni e più della stessa zona che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi)



Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati, Innovazione nei Territori. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Istat, Rilevazione Multiscopo sulle famiglie, uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2020.

Figura 1.8b- Persone di 65-74 anni che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi . Anno 2020 (valori % sul totale delle persone di 6 anni e più della stessa zona che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi)



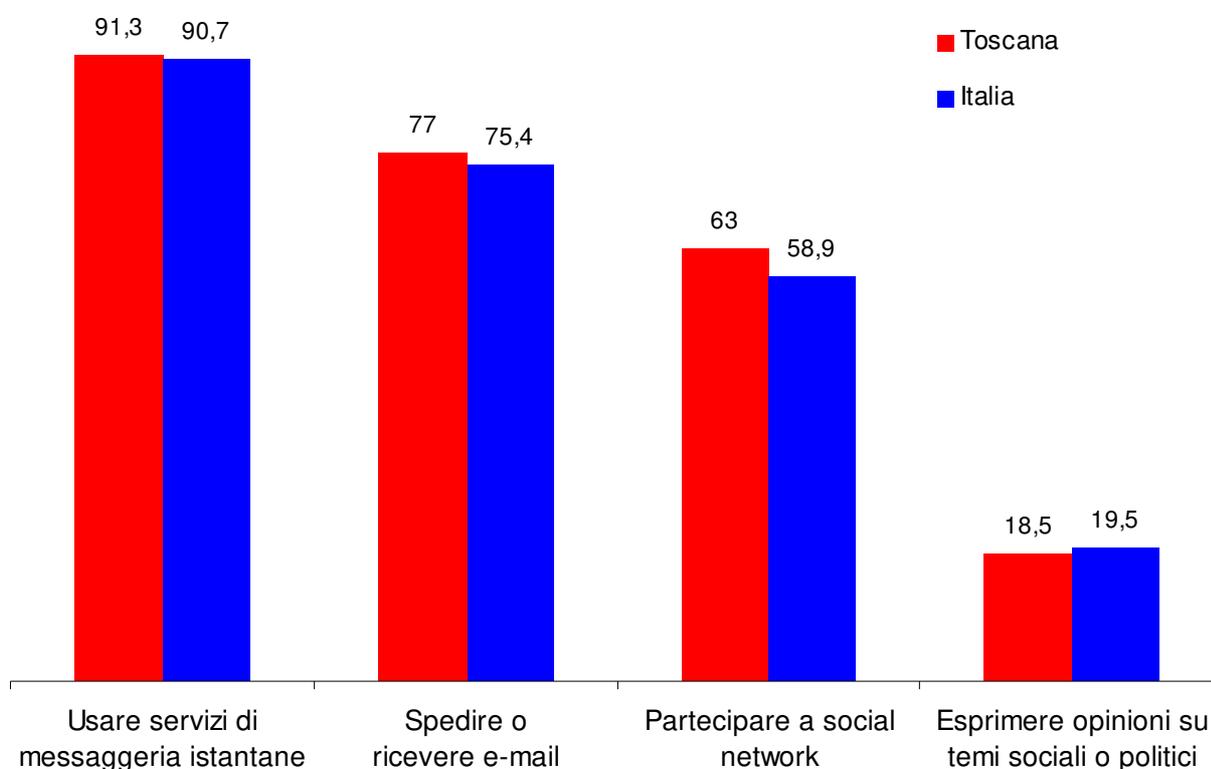
Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati, Innovazione nei Territori. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Istat, Rilevazione Multiscopo sulle famiglie, uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2020.

Vediamo adesso quali sono le principali attività svolte con Internet da parte degli internauti toscani.

L'uso di Internet per comunicare

Internet si connota come un importante strumento di comunicazione e interazione sociale e la Toscana risulta allineata con la media nazionale: il 93,4% degli internauti toscani l'hanno utilizzato negli ultimi 3 mesi per usare servizi di messaggeria istantanea, il 77% per spedire o ricevere mail e il 63% per partecipare a social network e il 18,5 per esprimere opinioni su temi sociali o politici. (Figura 1.9).

Figura 1.9 - Persone di 6 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi per tipo di attività di comunicazione svolta. Toscana e Italia. Anno 2020 (valori % sul totale delle persone di 6 anni e più della stessa zona che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi)



Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati, Innovazione nei Territori. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Istat, Rilevazione Multiscopo sulle famiglie, uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2020. La somma delle percentuali non fa cento perché sono possibili più risposte

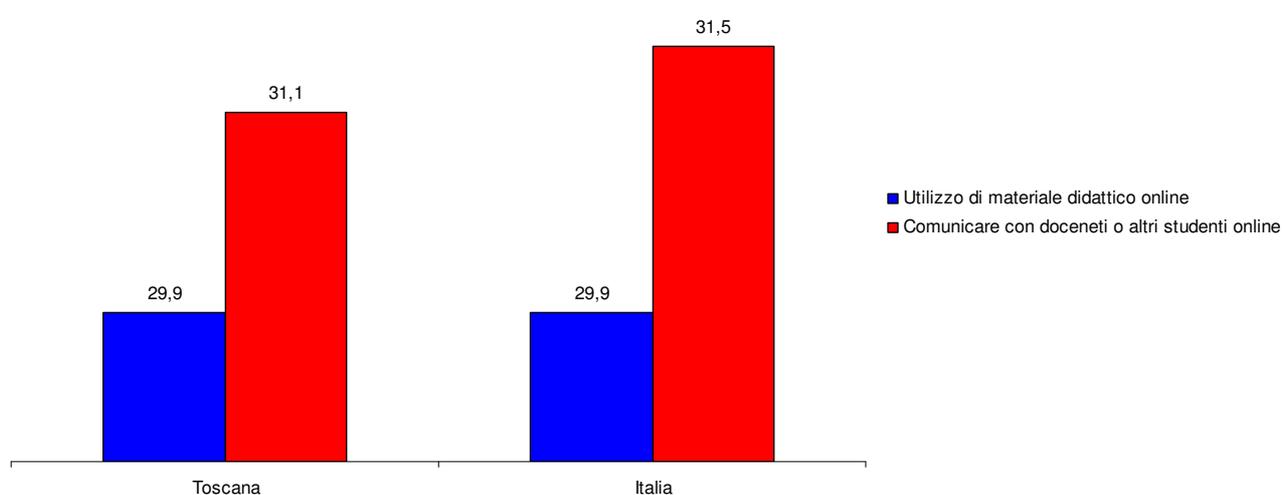
Il web e la didattica a distanza

L'epoca della pandemia causata dal Covid ha imposto la necessità di rivedere le modalità della scuola prevedendo la didattica a distanza (DAD) che durante tutta la fase del lockdown e poi a partire da ottobre 2020 con il DPCM del governo ha previsto che la DAD venisse alternata a quella in presenza per almeno il 75% del tempo scuola negli istituti secondari di secondo grado.

Anche il questionario Istat sull'uso delle tecnologie da parte dei cittadini ha inserito per la prima volta nel 2020 due quesiti volti a rilevare la percentuale delle persone di 6 anni e più che hanno utilizzato del materiale didattico online (es. materiali audiovisivi, software per apprendimento online, libri di testo elettronici) oppure che hanno comunicato con docenti e/o altri studenti utilizzando siti didattici e/o portali.

Dall'indagine è emerso che la Toscana sia per quanto riguarda l'uso di materiale didattico online che per quanto riguarda la comunicazione con docenti/studenti online è in linea con il dato nazionale facendo rilevare rispettivamente delle percentuali pari al 29,9% e 31,1%.

Figura 1.10 - Persone di 6 anni più che hanno usato Internet per la didattica a distanza. Toscana e Italia. Anno 2020 (valori % sul totale delle persone di 6 anni e più della stessa zona che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi)



Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati, Innovazione nei Territori. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Istat, Rilevazione Multiscopo sulle famiglie, uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2020.

Il web come piattaforma applicativa condivisa

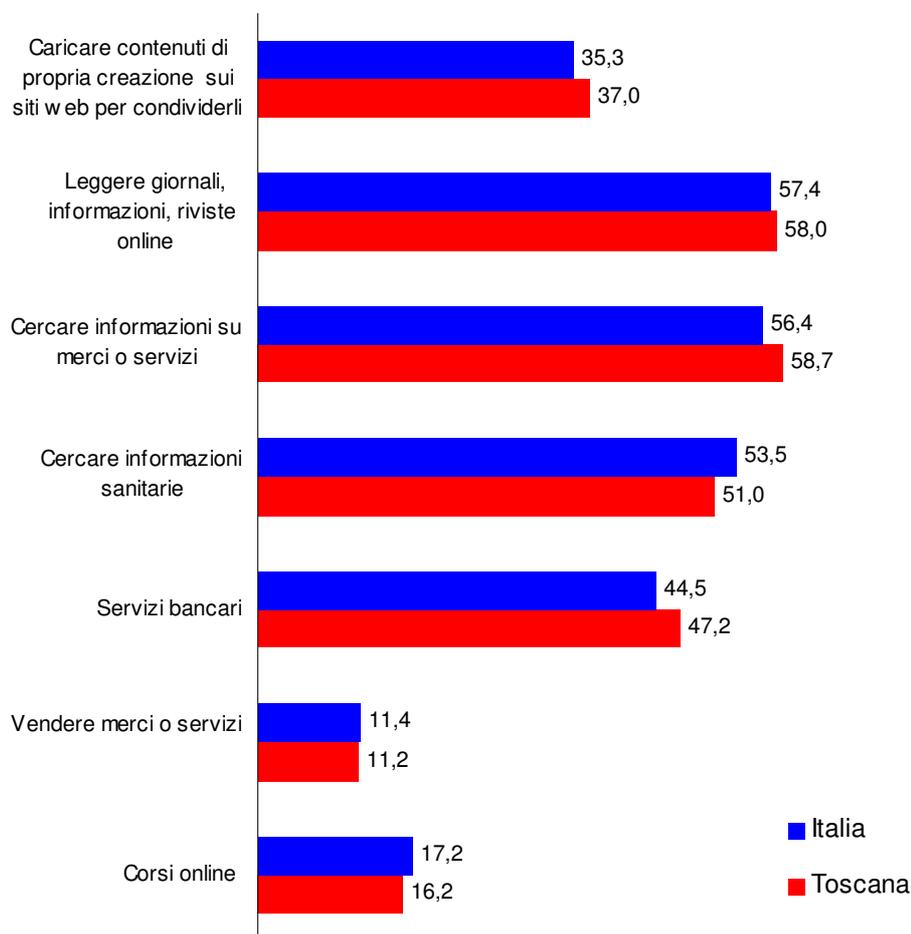
L'aumento della connettività, le innovazioni tecnologiche e la crescita delle applicazioni di facile utilizzo e accessibilità da tutti i dispositivi ha favorito l'uso delle piattaforme che permettono la condivisione e lo scambio non solo di beni e servizi, ma anche di spazi, competenze, conoscenze e contenuti.

Internet si sta trasformando sempre più in una piattaforma applicativa condivisa dove le informazioni possono essere non solo distribuite ma anche create ed elaborate collettivamente.

A tale proposito emerge che le attività più diffuse fra gli internauti sono la ricerca di informazioni su merci e servizi (58,7%), la lettura di giornali o riviste online (58%), la ricerca di informazioni sanitarie (51%), lo svolgimento di servizi bancari (47,2) e il fatto di caricare contenuti di propria creazione su siti web condivisi (37%) (Figura 1.11).

La Toscana supera la media nazionale su tutte le attività ad eccezione dell'uso di internet per cercare lavoro o per fare un corso online.

Figura 1.11 - Persone di 6 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi per tipo di attività svolta. Toscana e Italia. Anno 2020 (valori % sul totale delle persone di 6 anni e più della stessa zona che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi)



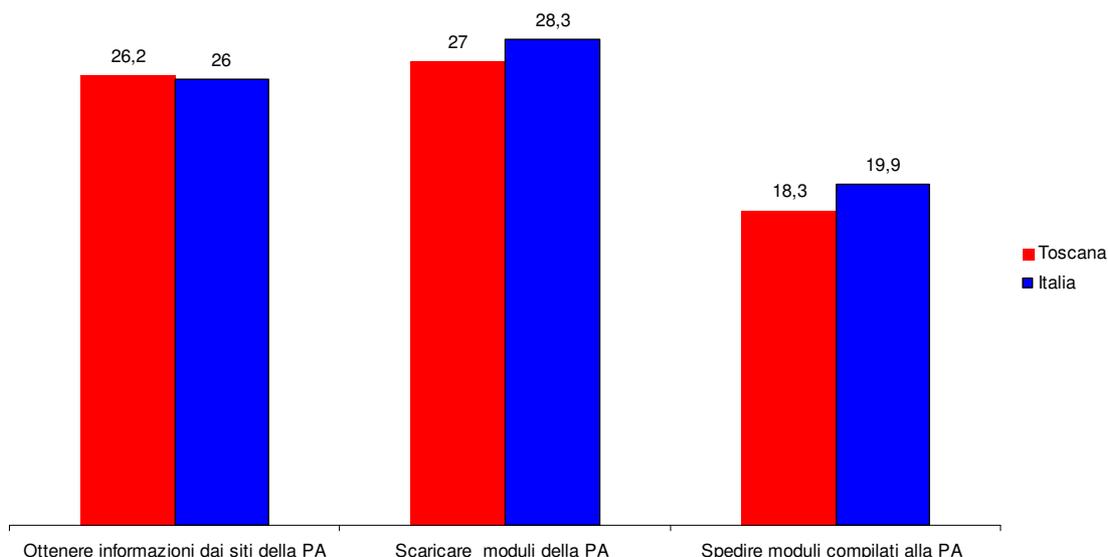
Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati, Innovazione nei Territori. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Istat, Rilevazione Multiscopo sulle famiglie, uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2020. La somma delle percentuali non fa cento perché sono possibili più risposte

1.3 L'uso di Internet per relazionarsi con la PA

I cittadini toscani di 14 anni e più che hanno usato internet negli ultimi 12 mesi per relazionarsi con la Pubblica Amministrazione nel 2020 lo hanno fatto in prevalenza per ottenere informazioni (26,2%), per scaricare moduli (27%) e per spedire moduli compilati (18,3%) (Figura 1.12).

I dati di trend mettono in evidenza sia in Toscana che in Italia un andamento altalenante del fenomeno che dal 2015 fino a 2019 sembra far registrare una battuta di arresto, mentre nel 2020 si rileva una tendenza all'incremento soprattutto per quanto riguarda lo scarico online di moduli della PA (Tabella 1.1)

Figura 1.12 - Persone di 14 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi per relazionarsi con la Pubblica Amministrazione. Toscana e Italia. Anno 2020 (valori % sul totale delle persone di 14 anni e più della stessa zona che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi)



Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati, Innovazione nei Territori. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Istat, Rilevazione Multiscopo sulle famiglie, uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2020.

Tabella 1.1 - Persone di 14 anni che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi per relazionarsi con la Pubblica Amministrazione. Toscana e Italia. Anni 2012-2020 (valori % sul totale delle persone di 14 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi)

Attività svolta	Toscana										Italia									
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020		
Ottenerne informazioni dai siti della PA	28,1	30,9	35,6	31,4	29,9	28,5	28,8	26,1	26,2	27,9	28,6	29,9	29,1	26,8	26,0	25,1	23,6	26,0		
Scaricare moduli della PA	19,7	27,0	28,3	26,1	26,5	25,4	23,5	21,9	27,0	22,1	14,2	25,0	24,1	22,5	23,0	22,3	20,8	28,3		
Spedire moduli compilati alla PA	10,8	16,1	18,0	18,1	18,8	19,6	18,9	18,1	18,3	13,8	16,6	17,2	17,3	16,1	17,6	18,7	17,5	19,9		

Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati, Innovazione nei Territori. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Istat, Rilevazione Multiscopo sulle famiglie, uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2012- 2020.

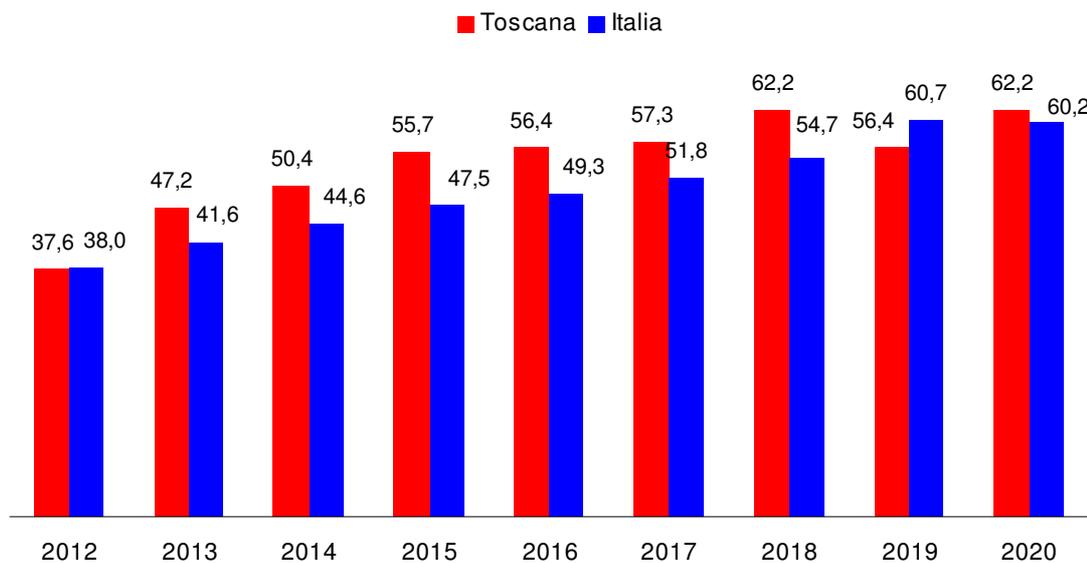
1.4 Gli acquisti online dei cittadini toscani

Nell'ambito dell'agenda Digitale europea, già a partire dal 2015 la Commissione ha adottato la strategia per un mercato unico digitale con il triplice obiettivo di migliorare l'accesso per i consumatori ai beni e servizi digitali in tutta Europa, di creare un contesto favorevole e parità di condizioni per lo sviluppo di reti digitali e servizi innovativi e di massimizzare il potenziale di crescita dell'economia digitale europea. Per questo motivo si fa sempre più attenzione agli indicatori relativi al commercio elettronico e alla rimozione delle barriere che ne impediscono lo sviluppo.

Il 62,2% dei toscani di 14 anni e più che hanno navigato in Internet nei 12 mesi precedenti l'intervista ha dichiarato di aver effettuato transazioni commerciali, ordinando e/o comprando merci e/o servizi per uso privato (Figura 1.13).

Il dato di trend mette in evidenza come in Toscana gli acquisti online dal 2012 al 2020 abbiano fatto registrare un andamento quasi sempre crescente, ma rileva anche una maggior propensione degli internauti toscani all'e-commerce rispetto alla media italiana in tutto il periodo di tempo considerato (Figura 1.13).

Figura 1.13 - Persone di 14 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi e hanno ordinato o comprato merci e/o servizi per uso privato su Internet. Toscana e Italia. Anni 2012-2020 (valori % sul totale delle persone di 14 anni e più della stessa zona che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi)



Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati, Innovazione nei Territori. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Istat, Rilevazione Multiscopo sulle famiglie, uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2012- 2020.

1.5 Le competenze digitali degli internauti toscani³

Il Piano Operativo del Ministero per l’Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione ha individuato le competenze digitali fra gli obiettivi strategici del 2025, finalizzate all’acquisizione di conoscenze necessarie a ogni cittadino per riuscire a inserirsi all’interno dell’ambito sociale e lavorativo. Dal 2015 la Commissione Europea in accordo con gli Istituti nazionali di statistica ha adottato una nuova metodologia per misurare le competenze digitali degli individui di 16-74 anni. L’obiettivo è misurare la percezione degli individui che si sono connessi ad Internet negli ultimi 3 mesi rispetto alla loro capacità di svolgere alcune attività che individuano quattro domini di competenze⁴ definiti dal “Digital Competence Framework”. Nel 2019, il 29,4% degli internauti toscani di 16-74 anni ha competenze digitali elevate. La maggioranza degli internauti ha invece competenze basse (39,7%) o di base (28,2%). Inoltre vi è una nicchia di internauti che non ha alcuna competenza digitale (2,7%, pari a circa 73.732 residenti in Toscana).

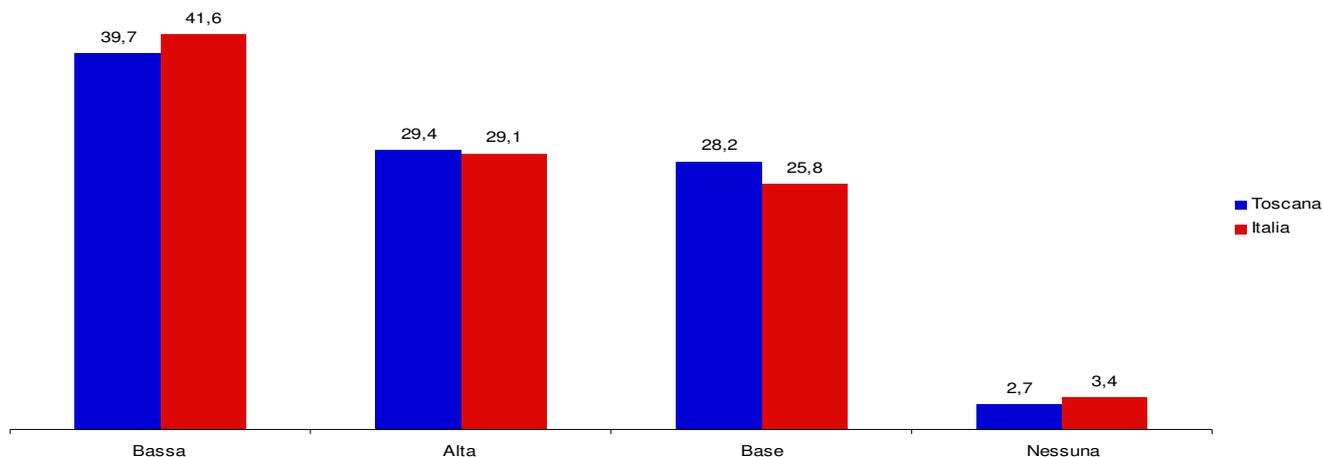
³ La rilevazione delle competenze digitali è prevista sia a livello Europeo che nazionale con cadenza biennale, quindi l’indicatore relativo al 2019 sarà aggiornato nel 2022 con l’indagine Istat “Aspetti della Vita Quotidiana- Anno 2021”. I dati analizzati in questo paragrafo si riferiscono, quindi, all’anno 2019.

⁴ I domini di competenze individuati sono:

- *Information skill*: identificare, localizzare, recuperare, archiviare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, e giudicare se sono rilevanti rispetto al proprio scopo.
- *Communication skill*: comunicare in ambienti digitali, condividere le risorse attraverso strumenti on line, collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alla comunità in Rete.
- *Problem solving skill*: risolvere problemi tecnici, aggiornare le proprie e le altrui competenze.
- *Software skills for content manipulation*: creare contenuti attraverso l’elaborazione di testi, immagini e video; integrare e rielaborare i contenuti già pubblicati; produrre forme espressive creative, essere a conoscenza e applicare i diritti di proprietà intellettuale.

Per ogni dominio sono state selezionate un numero di attività (da 4 a 7). Per ogni dominio viene attribuito un livello di competenza a seconda del numero di attività svolte 0=nessuna competenza 1=livello base 2=livello sopra base. Hanno quindi competenze avanzate le persone di 16-74 anni che per tutti i domini hanno livello 2.

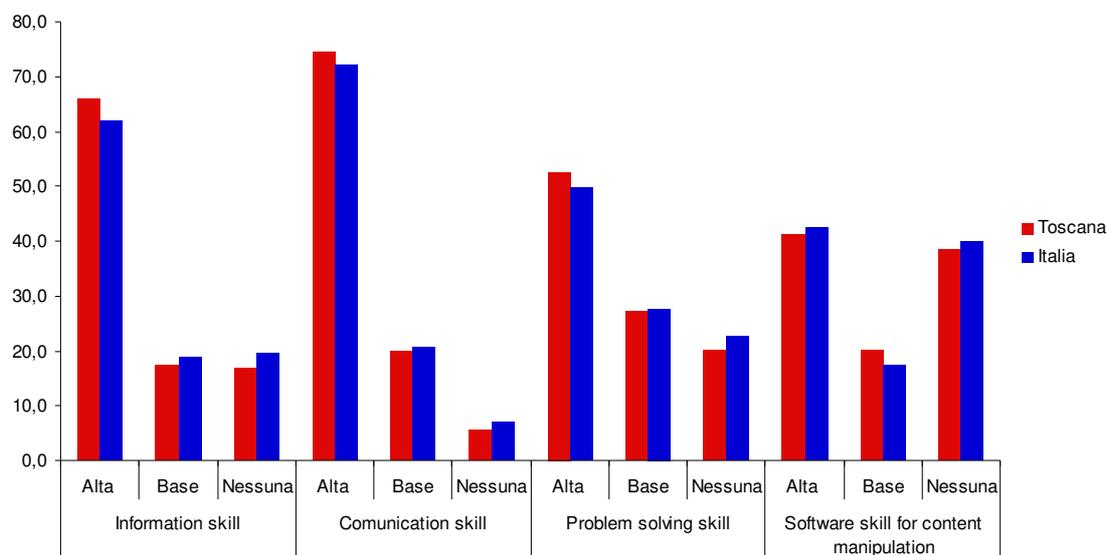
Figura 1.14 Persone di 16-74 anni che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi per livello di competenza. Toscana e Italia. Anno 2019 (Valori % per 100 persone di 16-74 anni con le stesse caratteristiche)



Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati, Innovazione nei Territori. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Istat, Rilevazione Multiscopo sulle famiglie, uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2019.

Se si analizzano separatamente le quattro dimensioni in base alle quali è calcolato l'indicatore composito emerge che gli internauti toscani hanno competenze digitali più avanzate per e-skill legati al dominio della comunicazione (74,5% contro il 72,3% a livello nazionale) e dell'informazione (65,9% contro il 61,8% a livello nazionale) rispetto a quelli collegati alla capacità di risolvere problemi (52,6% contro il 49,8% a livello nazionale) e di utilizzare software per trattare/veicolare contenuti digitali (41,2% contro il 42,6% della media nazionale) (Figura 1.15).

Figura 1.15 Persone di 16-74 anni che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi per domini e livello di competenza. Toscana e Italia. Anno 2019 (Valori % per 100 persone di 16-74 anni con le stesse caratteristiche)

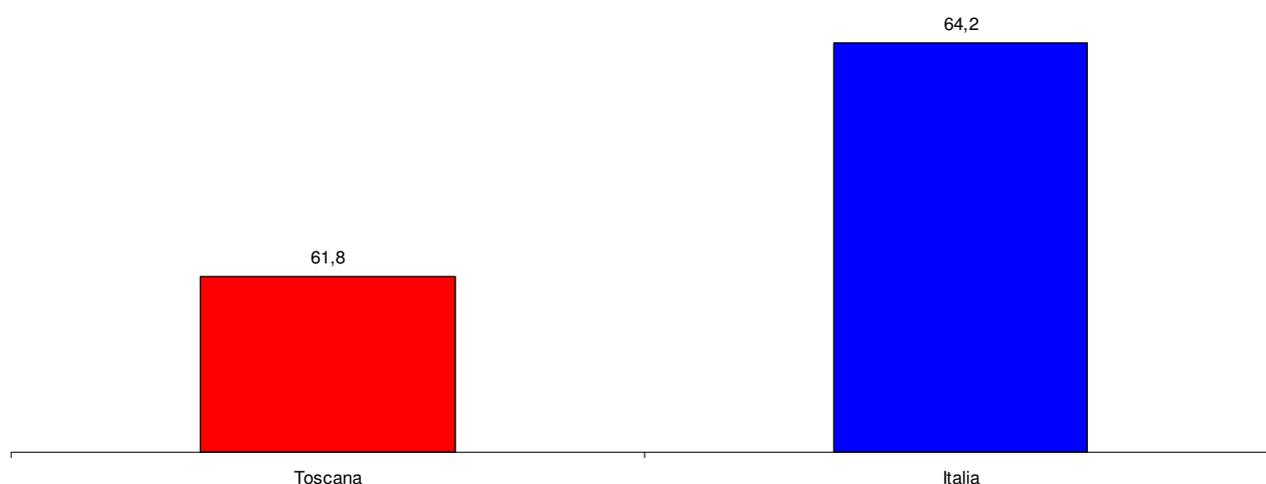


Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati, Innovazione nei Territori. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Istat, Rilevazione Multiscopo sulle famiglie, uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2019.

1.6 Focus-Il profilo dei cittadini over 65 non connessi alla rete

L'emergenza Covid ha dimostrato che l'utilizzo di Internet sta diventando sempre più un fattore discriminante, capace di influenzare uguaglianza e pari opportunità. La pandemia ha accelerato il cambiamento nel nostro modo di vivere, lavorare e socializzare e l'inclusione digitale è diventata essenziale. Il digitale e l'online, infatti, sono sempre più intrinsecamente connessi con l'accesso ai servizi. Eppure, resta ancora alta la percentuale di chi è offline soprattutto fra gli over 65. In Toscana il 61,8% degli over 65 non si è mai connesso ad Internet rispetto al 64,2% della media nazionale (Fig. 1.16).

Figura 1.16 Persone di 65 anni e più che non hanno mai usato Internet. Toscana e Italia. Anno 2020 (Valori% sul totale delle persone di 65 anni e più)



Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati, Innovazione nei Territori. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Istat, Rilevazione Multiscopo sulle famiglie, uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2020.

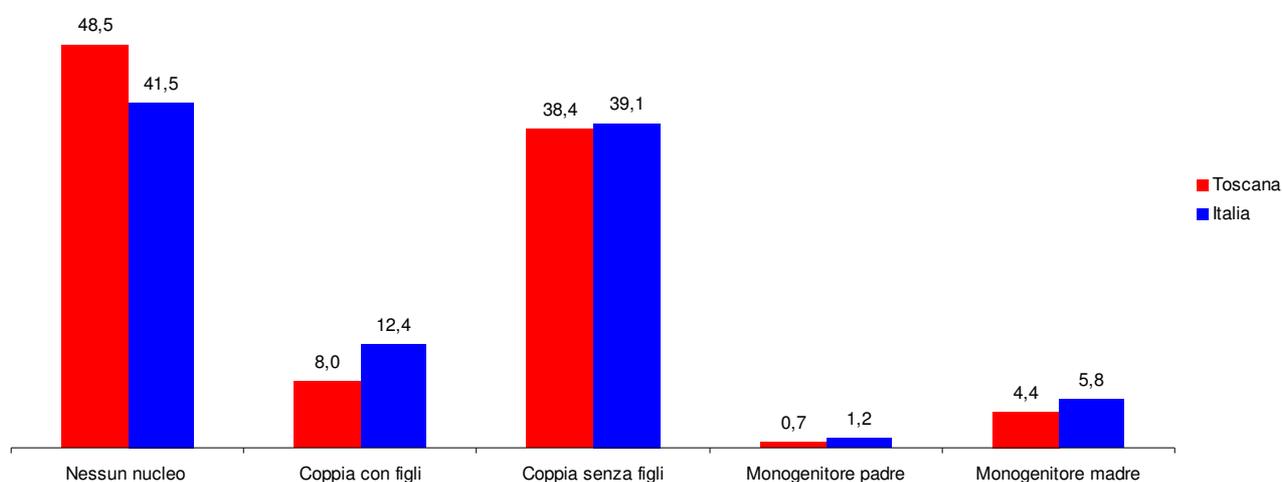
Per cercare di capire il profilo di questi over 65 abbiamo analizzato alcuni indicatori socio-economici dai quali emerge quanto segue:

1. sia in Italia (61,9%) che in Toscana (62,3%), fra gli over 65 offline, prevale la componente femminile;
2. sia in Italia (52,8%, 24,3%) che in Toscana (56,4%, 22,2%) la quota maggiore dei non connessi fra gli over 65 si rileva fra chi ha la licenza elementare e la licenza media rispettivamente;
3. in linea con l'andamento nazionale la passata posizione professionale degli over 65 offline fa registrare le quote maggiori fra gli operai (53,7%), impiegati (15,2%) e lavoratori in proprio (12,3%).

Un altro indicatore interessante risulta essere il nucleo familiare di appartenenza. Emerge come la percentuale maggiore di ultra 65enni non connessi alla Rete non abbia un nucleo familiare⁵ (48,5%) oppure viva in coppia senza figli (38,4%). Lo stesso andamento si registra anche a livello nazionale (Fig. 1.17).

⁵ Le famiglie senza nucleo sono costituite da persone che vivono da sole (famiglie unipersonali) o da persone conviventi tra cui non sussistono legami di coppia o di tipo genitoriale.

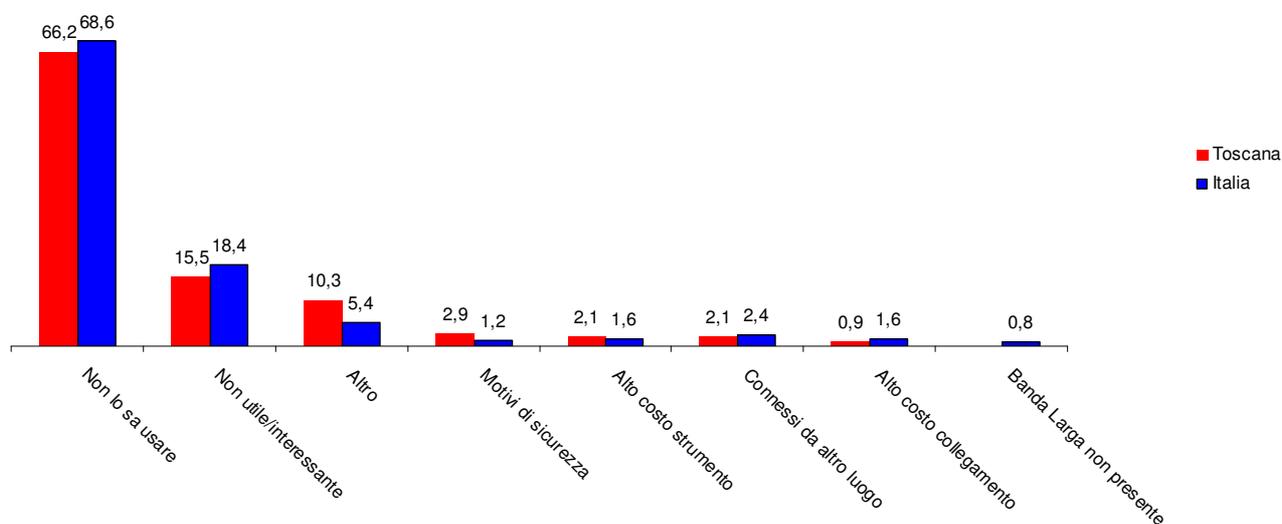
Figura 1.17 Persone di 65 anni e più che non hanno mai usato Internet per nucleo familiare di appartenenza. Toscana e Italia. Anno 2020 (Valori% sul totale delle pesrone di 65 anni e più)



Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati, Innovazione nei Territori. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Istat, Rilevazione Multiscopo sulle famiglie, uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2020.

Fra le famiglie toscane con over 65 non connessi ad Internet emerge che il 15,4% ha definito Internet non utile/non interessante. In realtà dietro questa mancanza di interesse sembra emergere come la resistenza dei più anziani al digitale e alle tecnologie non sia dovuta a problemi di accessibilità o di alto costo dello strumento e/o del collegamento, bensì dalla percezione che si tratti di qualcosa di difficile da comprendere ed usare: il 66,2% delle famiglie infatti dichiara, infatti, di non avere internet a casa perché non ha le competenze per poterlo usare (Fig. 1.18).

Figura 1.18 Famiglie con persone di 65 anni e più che non hanno mai usato Internet per motivo del possesso di Internet casa. Toscana e Italia. Anno 2020 (Valori% sul totale delle pesrone di 65 anni e più)



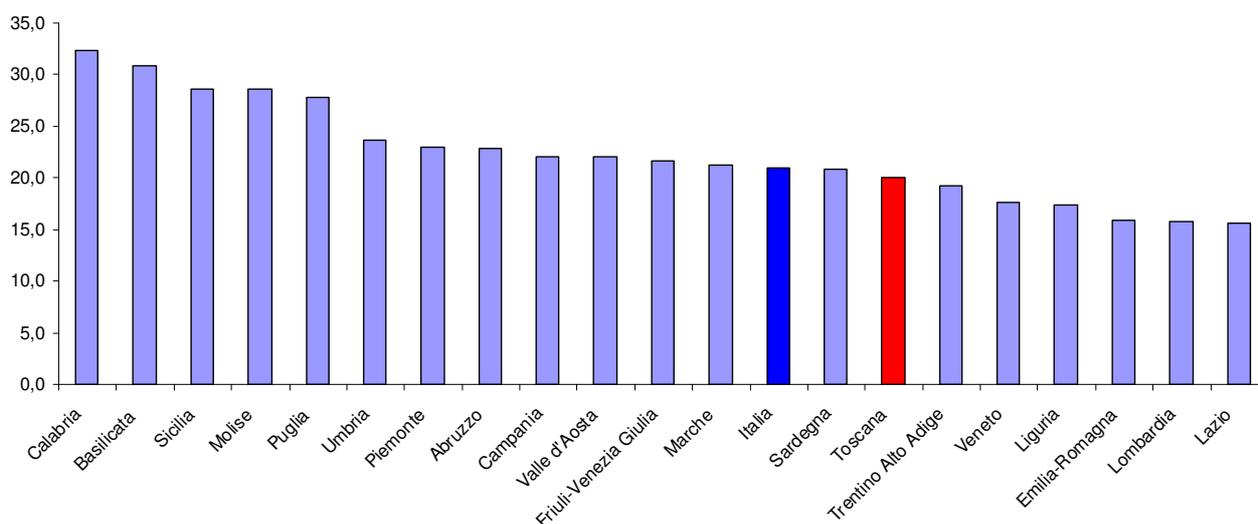
Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati, Innovazione nei Territori. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Istat, Rilevazione Multiscopo sulle famiglie, uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2020.

CAPITOLO 2 LA TOSCANA NEL CONTESTO REGIONALE ITALIANO

2.1 Le famiglie non connesse ad Internet

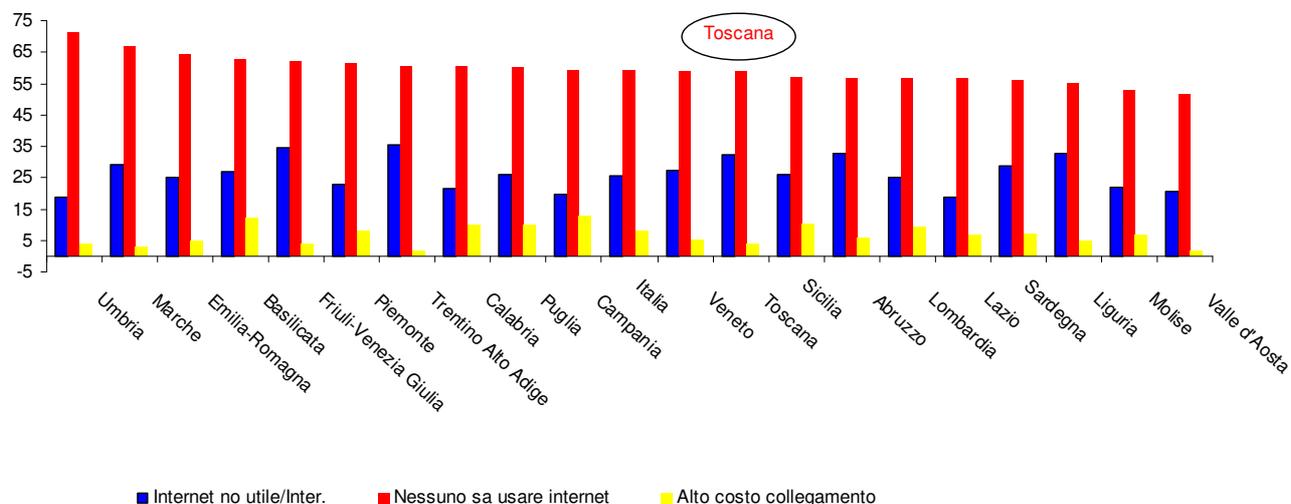
Sul territorio italiano le differenze tra le Regioni sono ancora notevoli e confermano lo svantaggio del sud Italia. Nel 2020 Calabria, Basilicata, Sicilia, Molise Puglia sono le regioni con la percentuale più alta di famiglie senza connessione ad Internet (*Figura 2.1*), tuttavia è l'Umbria ad avere il 71,3% di famiglie che dichiarano di non disporre di una connessione ad Internet perché nessuno sa usare lo strumento, seguita da Marche (66,7%) e Emilia Romagna (64,1%). La Toscana insieme a Sardegna, Abruzzo Molise e Lazio fa registrare quote minori, anche se ancora superiore al 50% (*Figura 2.2*), di famiglie non connesse alla rete per mancanza di capacità ad usare lo strumento mostrando quindi una maggior propensione alla digitalizzazione.

Figura 2.1- Famiglie che non possiedono accesso ad Internet da casa. Regioni-Anno 2020 (valori % sul totale delle famiglie che non hanno accesso ad internet)



Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati, Innovazione nei Territori. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Istat, Rilevazione Multiscopo sulle famiglie, uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2020.

Figura 2.2- Famiglie che non possiedono accesso ad Internet da casa per motivi principali. Regioni- Anno 2020 (valori % sul totale delle famiglie che non hanno accesso ad internet)

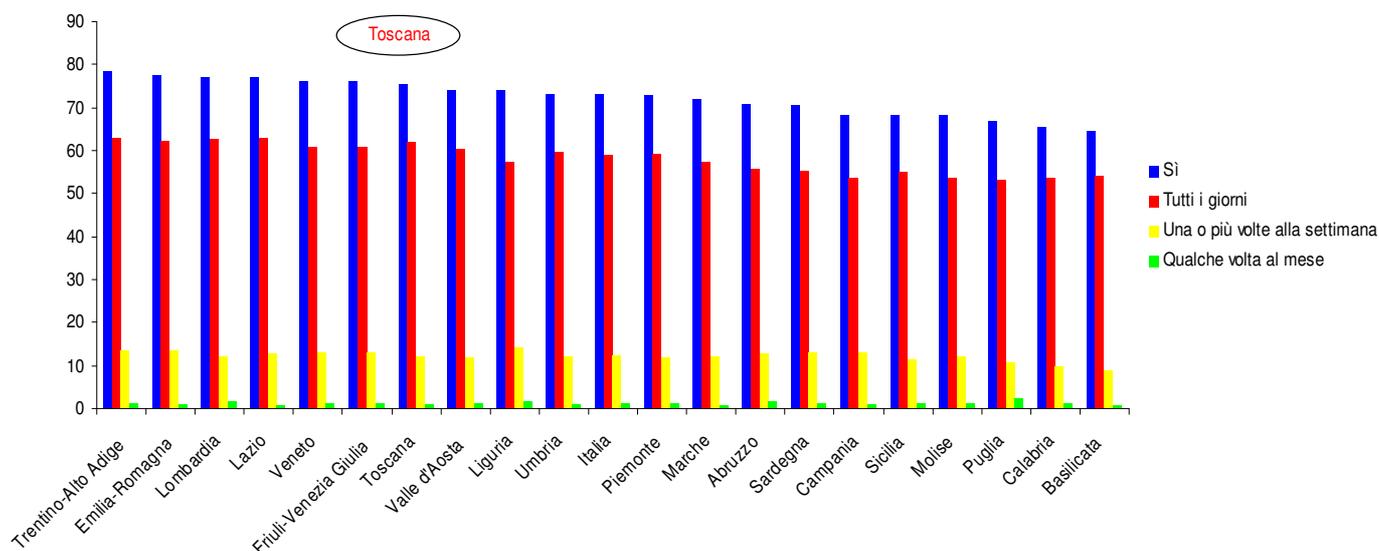


Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati, Innovazione nei Territori. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Istat, Rilevazione Multiscopo sulle famiglie, uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2020.

2.2 La frequenza e le attività svolte dagli individui con Internet

In termini di frequenza di utilizzo emerge che la quota maggiore di internauti di 6 anni e più si trova in Trentino Alto Adige, Emilia Romagna, Lombardia, Lazio, Veneto, Friuli Venezia Giulia e Toscana. Un andamento simile si rileva anche per coloro che utilizzano lo strumento ogni giorno o più volte a settimana.

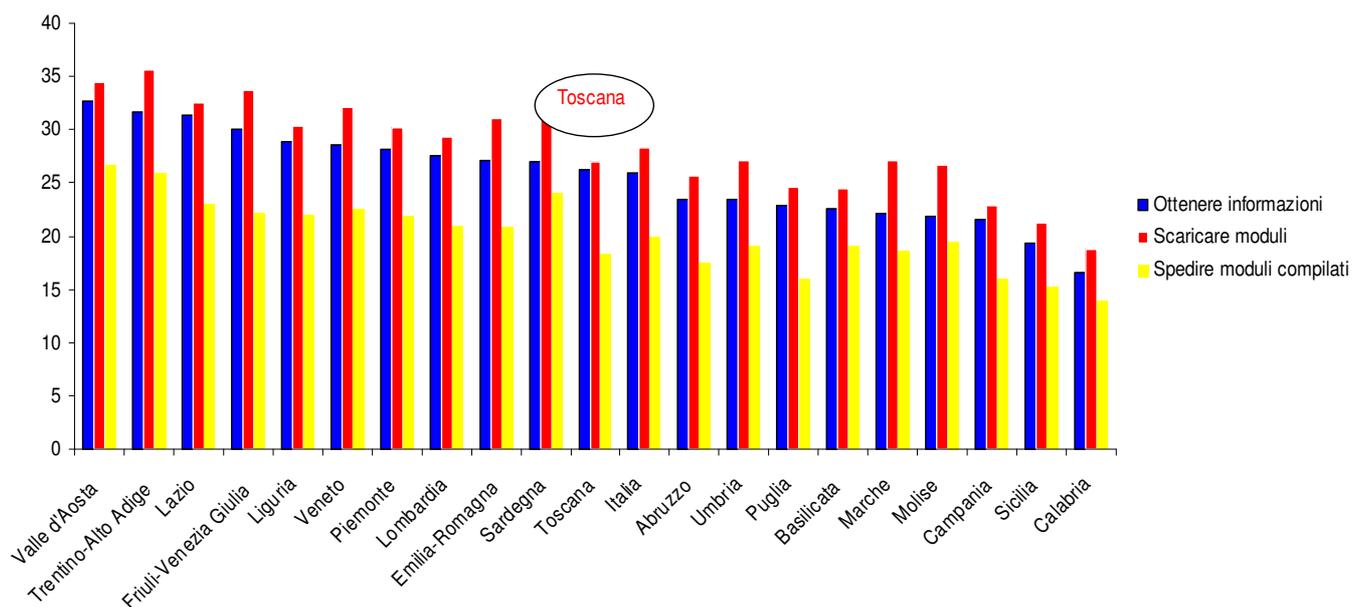
Figura 2.3- Persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano Internet per regione e ripartizione geografica. Anno 2020. (valori % sul totale delle persone di 6 anni e più che hanno usato internet negli ultimi 12 mesi)



Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati, Innovazione nei Territori. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Istat, Rilevazione Multiscopo sulle famiglie, uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2020.

Le regioni del Nord e il Lazio hanno il primato dell'utilizzo di Internet per interagire con la Pubblica Amministrazione (PA). La Toscana occupa comunque un posto di rilievo nella graduatoria con il 26% di persone di 14 anni e più che hanno usato lo strumento per ottenere informazioni dalla Pa, e il 18% degli internauti toscani utilizzano il canale online per inviare moduli compilati alla Pa, percentuali comunque in linea con la media nazionale.

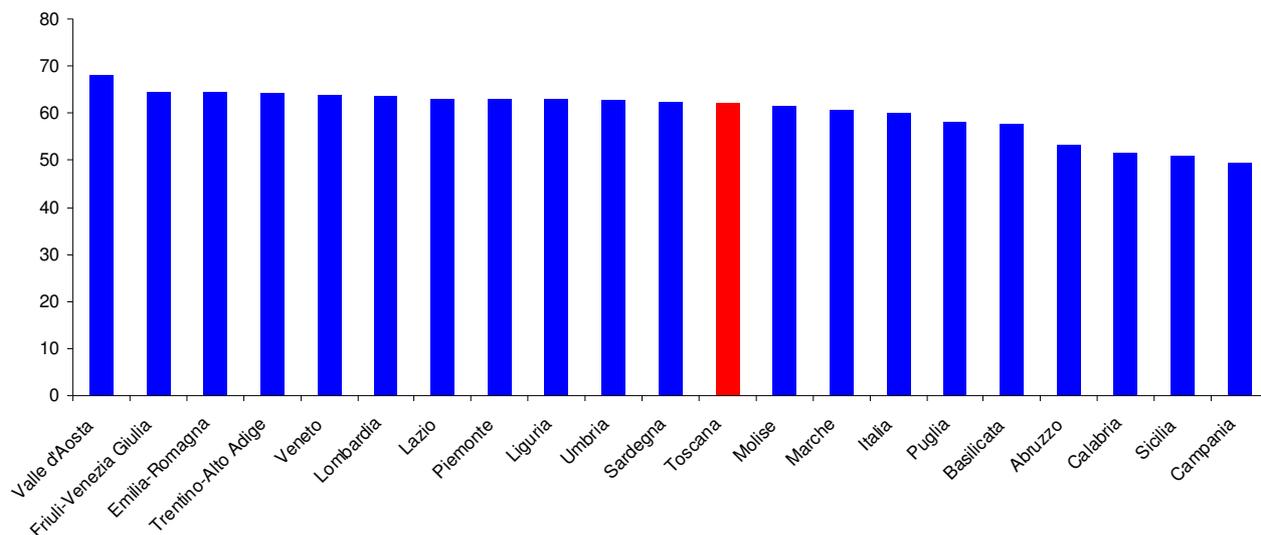
Figura 2.4- Persone di 14 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi per relazionarsi con la Pubblica Amministrazione per regione- Anno 2020 (valori % sul totale delle persone di 14 anni che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi)



Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati, Innovazione nei Territori. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Istat, Rilevazione Multiscopo sulle famiglie, uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2020.

Gli internauti toscani di 14 anni e più sono molto propensi ad acquistare merci e/o servizi per uso privato su Internet. A livello regionale la Toscana (62,2%) si trova circa a metà della graduatoria regionale e comunque superiore alla media italiana (Figura 2.5).

Figura 2.5- Persone di 14 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi e hanno ordinato o comprato merci per uso privato su Internet per Regione. Anno 2020 (valori % sul totale delle persone di 14 anni e più della stessa zona che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi)



Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati, Innovazione nei Territori. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Istat, Rilevazione Multiscopo sulle famiglie, uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2020.

Appendice – Il benchmarking di livello europeo

3.1 Indicatori su famiglie e cittadini

Tavola 3.1 – Confronto europeo - Accesso ad Internet. Anno 2020 (indicatori relativi a Famiglie con almeno un componente di età compresa fra i 16 e i 74 anni e a Cittadini di età compresa fra i 16 e i 74 anni).

	Famiglie che possiedono:		Cittadini che non hanno mai usato Internet	Cittadini che hanno usato:	
	Accesso ad Internet da casa	Accesso ad Internet in Banda Larga		Internet una volta a settimana	Internet tutti i giorni
Ue (27 paesi)	91	89	9	86(e)	80(e)
Belgio	91	91	6	90	84
Bulgaria	79	79	21	69	62
Repubblica Ceca	88	88(b)	8	86	79
Danimarca	95	93	1	97	94
Germania	96	95	4	93	88
Estonia	90	89	9	88	84
Irlanda	92	92	6	89	84
Grecia	80	80	20	77	69
Spagna	95	95	6	91	83
Francia					
Italia	88	87	14	76	76
Cipro	93	92	9	91	88
Lettonia	90	88	8	87	80
Lituania	82	82	14	82	74
Lussemburgo	94	94	1	96	92
Ungheria	88	87	12	84	79
Malta	90	90	12	86	83
Paesi Bassi	97	97	4	93	91
Austria	90	89	8	86	81
Polonia	90	90	13	81	72
Portogallo	84	82	18	76	70
Romania	86	84	14	76	62
Slovenia	90	90	11	85	76
Slovacchia	86	85	7	88	80
Finlandia	96	95	2	95	92
Svezia	94	91	1	95	92
Regno Unito	97		2	96	94
Islanda	98	97	0	99	98
Norvegia	96	96	1	96	94
Croazia	85	85	17	78	74
Montenegro	80	78	19	77	69
Macedonia	79	79	14	80	71
Turchia	91	90	21	76	71
Serbia	81	81	17	77	71
Bosnia and Herzegovina	91	73	23	72	67
Kosovo (under United Nations Security Council	96	96	2	95	93
Toscana	92	90	10	82	81

(:) Dato non disponibile

(b) Interruzione nella serie

(e) Dato stimato

Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati, Innovazione nei Territori. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Istat, Rilevazione Multiscopo sulle famiglie, uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2020.

Tavola 3.2 – Confronto europeo - Utilizzo di Internet. Anno 2020 (indicatori relativi a Cittadini di età compresa fra i 16 e i 74 anni)

	Cittadini che hanno usato Internet per:							
	Usare servizi bancari	Partecipare ad un social network	Vendere merci e/o servizi	Acquisti online negli ultimi 3 mesi	Ordinare beni e/o servizi per uso privato da un venditore UE negli ultimi 3 mesi	Interagire con la PA negli ultimi 12 mesi	Spedire moduli compilati alla PA negli ultimi 12 mesi	
Ue (27 paesi)	58	57	19	54	17	57	38	
Belgio	75	79	27	65	42	61	41	
Bulgaria	13	55	7	16	5	27	15	
Repubblica Ceca	70	59	11	59	13	57	29	
Danimarca	94	85	31	79	33	91	68	
Germania	65	54	33	75	19	66	26	
Estonia	80	65	21	57	18	80	75	
Irlanda	69	61	7	64	33	62	54	
Grecia	37	59	4	38	8	53	27	
Spagna	62	65	14	54	19	63	49	
Francia	:	:	:	:	:	:	:	
Italia	39	48	10	31	12	29	17	
Cipro	52	78	2	31	19	53	40	
Lettonia	76	67	12	31	15	76	63	
Lituania	68	61	14	42	13	58	45	
Lussemburgo	71	60	18	69	53	63	36	
Ungheria	51	74	28	49	19	60	37	
Malta	60	72	33	54	34	55	35	
Paesi Bassi	89	71	37	77	21	86	73	
Austria	66	60	15	56	38	72	50	
Polonia	49	55	12	47	4	42	34	
Portogallo	47	63	9	35	14	45	34	
Romania	12	65	4	22	2	13	7	
Slovenia	52	67	18	52	21	67	32	
Slovacchia	58	64	25	48	17	62	19	
Finlandia	92	75	29	60	26	88	74	
Svezia	85	73	28	73	20	86	74	
Regno Unito	80	76	22	83	22	57	39	
Islanda	96	94	23	62	18	94	87	
Norvegia	94	88	32	70	23	92	81	
Croazia	50	57	23	46	17	41	25	
Montenegro	7	67	5	15	3	30	14	
Macedonia	15	70	8	21	3	25	9	
Turchia	39	62	10	24	1	52	29	
Serbia	16	56	6	29	4	29	19	
Bosnia and Herzegovina	12	50	8	18 :		18	10	
Kosovo (under United Nations Security Council Resolution 1244/99)	9	83	10	35 :		27	5	
Toscana	45	56	11	35	13	30	16	

(:) Dato non disponibile

Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati, Innovazione nei Territori. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Istat, Rilevazione Multiscopo sulle famiglie, uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2020.

NOTE METODOLOGICHE

Quadro normativo e fenomeni osservati

La rilevazione, di tipo campionario, è condotta con cadenza annuale nel primo trimestre dell'anno. La popolazione di interesse dell'indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana", ossia l'insieme delle unità statistiche intorno alle quali si intende investigare, è costituita dalle famiglie residenti in Italia e dai membri che le compongono; sono pertanto esclusi i membri permanenti delle convivenze. La famiglia è intesa come famiglia di fatto, ossia un insieme di persone coabitanti e legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o affettivi. Il periodo di riferimento è prevalentemente costituito dai dodici mesi che precedono l'intervista, anche se per alcuni quesiti il riferimento è al momento dell'intervista. L'indagine è condotta su un campione di circa 24 mila famiglie.

Fino alla rilevazione condotta nel 2016 l'indagine è stata svolta con tecnica PAPI (paper and pencil interview), tramite l'uso di due modelli di rilevazione: un modello di rilevazione somministrato tramite intervista diretta con l'ausilio di un intervistatore e un modello somministrato per autocompilazione.

Nel 2017, è stata introdotta una importante innovazione che ha riguardato la tecnica di raccolta dati. Tale novità è consistita nell'adozione della tecnica mista sequenziale CAWI/PAPI.

Le informazioni vengono fornite direttamente da tutti gli individui di 14 anni e più, mentre i bambini e i ragazzi al di sotto dei 14 anni vengono intervistati in modalità proxy, ciò significa che è un genitore o un componente maggiorenne a fornire le informazioni in loro vece. Taluni quesiti della rilevazione, per la sensibilità dell'argomento trattato, prevedono la facoltà di non rispondere.

Ulteriori informazioni sull'indagine Aspetti della vita quotidiana e i questionari utilizzati per la raccolta dei dati sono disponibili al seguente link: <http://www.istat.it/it/archivio/91926>.

Il Disegno di campionamento

I domini di studio sono:

- l'intero territorio nazionale;
- le cinque ripartizioni geografiche (Italia nord-occidentale, Italia nord-orientale, Italia centrale, Italia meridionale, Italia insulare);
- le regioni geografiche (ad eccezione di Trentino Alto Adige le cui stime sono prodotte separatamente per le province di Bolzano e Trento);
- la tipologia comunale ottenuta suddividendo i comuni italiani nelle seguenti sei tipologie:
 - A1 - comuni centro dell'area metropolitana: Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Catania, Cagliari;
 - A2 - comuni che gravitano intorno ai comuni centro dell'area metropolitana;
 - B1 - comuni non appartenenti all'area metropolitana aventi fino a 2.000 abitanti;
 - B2 - comuni non appartenenti all'area metropolitana con 2.001-10.000 abitanti;
 - B3 - comuni non appartenenti all'area metropolitana con 10.001-50.000 abitanti;

- B4 - comuni non appartenenti all'area metropolitana con oltre 50.000 abitanti.

Il disegno di campionamento è complesso e fa riferimento a due diversi schemi di campionamento: nell'ambito di ognuno degli incroci tra le regioni e le sei tipologie comunali si individuano, sulla base della popolazione residente, i comuni *auto-rappresentativi* (Ar) di maggiore dimensione demografica e i comuni *non auto-rappresentativi* (Nar).

Tra i comuni auto-rappresentativi (Ar) ciascun comune viene considerato come uno strato a sé stante e viene adottato un campionamento a grappoli, dove le unità primarie di campionamento sono date dalle famiglie anagrafiche, estratte in modo sistematico, con probabilità uguali e senza reimmissione, dalle liste anagrafiche del comune.

Tra i comuni non-autorappresentativi (Nar) viene adottato un disegno a due stadi con stratificazione delle unità primarie. I comuni che costituiscono le unità primarie vengono selezionati con probabilità proporzionali alla loro dimensione demografica e senza reimmissione; le famiglie che costituiscono le unità secondarie sono estratte in modo sistematico, con probabilità uguali e senza reimmissione dalle liste anagrafiche del comune.

Precisione delle stime per diverse popolazioni oggetto di studio, per individui e famiglie. Valore della stima puntuale osservata (semi-intervalli di confidenza al 95%)

Ambiti di stima	Dimensione		Stime puntuali osservate										
	Universo	Campione	5%	10%	20%	30%	40%	50%	60%	70%	80%	90%	95%
Individui	3.691.236	2.313	0,9	1,2	1,6	1,8	2,0	2,0	2,0	1,8	1,6	1,2	0,9
Individui di 3 anni e più che hanno usato il Pc negli ultimi tre mesi	1.967.421	1.303	1,2	1,6	2,1	2,4	2,6	2,7	2,6	2,4	2,1	1,6	1,2
Individui di 6 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi tre mesi	2.580.119	1.638	1,0	1,4	1,9	2,2	2,3	2,4	2,3	2,2	1,9	1,4	1,0
Famiglie	588.554	337	2,3	3,1	4,2	4,8	5,1	5,2	5,1	4,8	4,2	3,1	2,3
Famiglie con pc	264.477	160	3,3	4,6	6,1	7,0	7,5	7,6	7,5	7,0	6,1	4,6	3,3
Famiglie con accesso ad internet	366.003	216	2,9	3,9	5,2	6,0	6,4	6,5	6,4	6,0	5,2	3,9	2,9

Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati, *Innovazione nei Territori. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Istat, Rilevazione Multiscopo sulle famiglie, uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2020.*

GLOSSARIO

Banda larga fissa: vedi connessione fissa in banda larga.

Banda larga mobile: vedi connessione mobile ad Internet.

Blog: si riferisce a comunità, luoghi virtuali di discussione creati per scambiare opinioni, informazioni con altri soggetti (blog aziendali, microblog come Twitter, ecc.); il blog è uno spazio pubblico sul web in cui il proprietario (blogger) inserisce dei messaggi (post) con la possibilità per i lettori di lasciare il proprio contributo.

Computer: per computer si intende: personal computer, mainframe, minicomputer, workstation, nettop, computer portatili (ad es. laptop, notebook, netbook), tablet, altri dispositivi portatili quali smartphone; l'utilizzo di computer prescinde dalla sua proprietà, ad esempio i computer possono appartenere all'impresa oppure possono essere affittati o condivisi con un'altra organizzazione.

Connessione ad Internet: disponibilità di accesso ad Internet indipendentemente dalla proprietà del collegamento, dagli scopi, dallo strumento utilizzato (collegamento fisso o mobile). Per "connessione ad Internet" si intende una connessione esterna tramite un Internet provider di "servizio" (ISP-Internet Service provider) del tipo "ultimo miglio" del collegamento dell'impresa. Sono incluse anche le connessioni Intranet ed Extranet.

Connessione fissa in banda larga: comprende le connessioni fisse in banda larga, sono incluse le tipologie di connessione fissa di tipo DSL (xDSL, ADSL, SDSL, VDSL, ecc.), via cavo, fibre ottiche (FTTH, FTTS), connessioni fisse senza fili, WiFi (anche pubbliche), WiMax. Può essere:

- **DSL (Digital Subscriber Line):** tecnologie progettate per aumentare l'ampiezza di banda attraverso l'utilizzo di fili telefonici di rame; comprende le tecnologie HDSL, SDSL, ADSL, RADSL, VDSL;
- **fibre ottiche (FTTh - Fiber-to-the-home 'fibra fino a casa', FTTS - Fiber-to-the-Street 'fibra fino alla centralina'):** collegamento in banda larga tramite fibra ottica come mezzo trasmissivo per sostituire completamente o parzialmente la rete di accesso locale tradizionale (tramite normali cavi di rame). Raggiunge il limite esterno del singolo edificio o la centralina di prossimità e garantisce la

massima velocità di trasmissione fino all'utente finale;

- **connessioni fisse senza fili:** tecnologia che utilizza radiofrequenza, infrarossi, microonde, o altri tipi di onde elettromagnetiche o acustiche in luogo di fili, cavi o fibre ottiche per trasmettere segnali o dati (fornire accesso a Internet) tra punti (fissi). Comprende ad es. una connessione Internet satellitare (trasmissione senza fili a lungo raggio) o Wi-Fi (trasmissione senza fili medio raggio) pubblico;
- **Wi-Fi:** tipologia di connessione basata su segnali radio frequenza di 2.4 GHz e teoricamente idonea a una velocità superiore a 54 Mbit/s; permette la connessione ad Internet in prossimità di punti di accesso denominati Hotspot;
- **WiMAX:** tecnologia e standard tecnico di trasmissione che consente l'accesso senza fili a reti di telecomunicazioni a banda larga fornendo la connettività ad Internet anche in aree geograficamente complesse e difficilmente raggiungibili da infrastrutture tradizionali; funziona utilizzando trasmissioni a onde radio in una frequenza esclusiva.

Connessione mobile ad Internet: utilizzo di dispositivi portatili che si connettono ad Internet mediante la rete di telefonia mobile (escludendo le connessioni che avvengono esclusivamente tramite reti wireless). La connessione mobile può essere in banda larga o non in banda larga:

- **connessione mobile in banda larga:** comprende la *connessione 3G o 4G* via palmari o computer portatili o via smartphone (connessioni UMTS, CDMA2000, 1xEVDO, HSPA, LTE):
 - **3G (terza generazione):** connessione ad alta "velocità" (banda larga) che utilizza una trasmissione a lunga portata wireless tramite la tecnologia di rete mobile CDMA (Code Division Multiple Access) come UMTS (Universal Mobile Telephone System - Wideband "W"-CDMA); CDMA2000x; CDMA 2000 1x EV-DO; CDMA 2000 1x EV-DV) o altre tecnologie ad alta capacità mobile basate sulla tecnologia GPRS, EDGE (Enhanced Data rate for Global Evolution - EGPRS), etc.;

- **4G (quarta generazione):** connessione della telefonia mobile di quarta generazione ovvero con tecnologie e standard di quarta generazione successivi a quelli di terza generazione (3G), che permettono quindi applicazioni multimediali avanzate e collegamenti dati con elevata banda passante (tecnologie LTE *Long Term Evolution*);
- **connessione mobile non in banda larga:** comprende la connessione con tecnologia inferiore a 3G via cellulari analogici, GSM, GPRS, EDGE; si distingue dalle connessioni 3G per la velocità di connessione pur potendo utilizzare le stesse tecnologie.

Dispositivi portatili: per dispositivi portatili che permettono la connessione mobile ad Internet si intendono laptop, notebook, netbook, altri dispositivi portatili quali smartphone, tablet.

Fibra ottica: vedi connessione fissa in banda larga.

ICT (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione): tecnologie relative all'informatica e alla comunicazione applicate in diversi settori produttivi dell'industria manifatturiera e dei servizi. Sono utilizzate per il trattamento e l'elaborazione delle informazioni o per funzioni di comunicazione, incluse la trasmissione e la visualizzazione dei dati, oppure per la fabbricazione di prodotti che utilizzano processi elettronici al fine di rilevare, misurare o registrare fenomeni fisici, o controllare processi fisici. Vengono applicate anche nei servizi di trattamento ed elaborazione delle informazioni e nei servizi di comunicazione mediante l'uso di strumenti elettronici.

Internet: la più grande piattaforma attualmente operativa che si estende fisicamente a livello mondiale ed utilizza il protocollo TCP/IP per connettere migliaia di reti e milioni di computer.

Settore ICT: elenco delle attività economiche incluse nella definizione in termini di Ateco 2007 secondo la definizione Eurostat e OECD.

Sito Web: pagina di ipertesto accessibile dal World Wide Web. Viene identificata da un indirizzo costituito da un nome di dominio e da un eventuale parte locale. La pagina ipertestuale di partenza di un sito Web è denominata homepage.

Smartphone: telefono cellulare con le funzioni e le potenzialità di un computer palmare, in grado di operare con un sistema operativo autonomo per la gestione di dati personali.

Social media: applicazioni basate sulla tecnologia Internet o su piattaforme di comunicazione per connettersi, creare e scambiare contenuti online con clienti, fornitori, partner o all'interno dell'impresa.

Social network: applicazioni basate su tecnologia Internet che permettono agli utenti di connettersi per la creazione di un profilo personale, la condivisione di interessi e/o attività e creare una "community" di soggetti con i medesimi interessi. I profili creati su social network possono essere usati per scambiare opinioni e informazioni con altri soggetti (ad es. Facebook, LinkedIn, MySpace, Google+, Xing, Viadeo, Yammer).

Unione Europea: gli Stati membri che fanno parte dell'UE tenendo conto delle successive annessioni sono così indicati:

- **UE15:** al 2004: Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Svezia;
- **UE25:** allargamento dell'UE15 a Cipro, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia e Ungheria;
- **UE27: nel 2020 l'Unione europea conta 27 Stati membri:** Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria..